



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 26 maggio 2024**



## Prime Pagine

26/05/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 26/05/2024	6
26/05/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 26/05/2024	7
26/05/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 26/05/2024	8
26/05/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 26/05/2024	9
26/05/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 26/05/2024	10
26/05/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 26/05/2024	11
26/05/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 26/05/2024	12
26/05/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 26/05/2024	13
26/05/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 26/05/2024	14
26/05/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 26/05/2024	15
26/05/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 26/05/2024	16
26/05/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 26/05/2024	17
26/05/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 26/05/2024	18
26/05/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 26/05/2024	19

## Trieste

25/05/2024	<b>Rai News</b> La mareggiata ha colpito ancora: estate senza Dif e Cral	20
------------	---	----

## Venezia

25/05/2024	<b>Ship Mag</b> Tecnologia e innovazione per la difesa. Leonardo al servizio del futuro	21
------------	--	----

25/05/2024 **Venezia Today** 23  
I "No Grandi Navi" tornano in Laguna: corteo e bandiere intorno a una Msc

---

## Genova, Voltri

26/05/2024 **Genova Today** 25  
Prima nazionale per "Il giornale di bordo di Cristoforo Colombo" con Tullio Solenghi

---

25/05/2024 **LaPresse** 27  
Inchiesta Liguria, lunedì Signorini interrogato davanti ai pm

---

25/05/2024 **PrimoCanale.it** 28  
Maxi inchiesta: dopo Toti, lunedì l'interrogatorio di Paolo Emilio Signorini

---

25/05/2024 **PrimoCanale.it** 29  
Caso Toti, la presidente della Corte di Cassazione: "Magistrati lavorino in serenità"

---

25/05/2024 **Rai News** 30  
Inchiesta di Genova, Toti e il sollecito a Spinelli: "Il 28 va la tua roba, sto aspettando una mano"

---

25/05/2024 **Ship Mag** 31  
Cetena, ricerca e sviluppo per la sicurezza sui mari

---

25/05/2024 **Ship Mag** 36  
Missione in Estremo Oriente per Spediporto, fari puntati sul cargo aereo

---

25/05/2024 **Shipping Italy** 37  
Intermodal Marine Terminal di Messina si prepara a raddoppiare il traffico di auto

---

## Ravenna

25/05/2024 **(Sito) Ansa** 38  
Arrivata al porto di Ravenna nave ong con 52 migranti

---

25/05/2024 **ravennawebtv.it** 39  
Terminato lo sbarco della Sea Eye a Marina di Ravenna: due persone in ospedale

---

## Piombino, Isola d' Elba

25/05/2024 **Askanews** 40  
Piombino, c'è la nuova via di accesso al porto

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/05/2024 **corriereadriatico.it** 41  
Porto, via al pressing per gli altri fondi: «Ecco come fermare l'insabbiamento»

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/05/2024 **(Sito) Ansa** 42  
Terni-Orte-Civitavecchia, scelto il tracciato del tratto finale

---

25/05/2024	<b>Agenparl</b>	43
AUN 25 MAGGIO 2024 (pag.1+foto)		
25/05/2024	<b>CivOnline</b>	44
La posa della prima pietra della Cooperativa dei Lavoratori del Porto		
25/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	46
La posa della prima pietra della Cooperativa dei Lavoratori del Porto		

## Napoli

25/05/2024	<b>Gazzetta di Napoli</b>	48
Varata nei cantieri Navali del Gruppo Piloda la Nave Scuola Matteo Caracciolini		

## Bari

25/05/2024	<b>Bari Today</b>	52
Inaugurata la stagione delle crociere Costa, nel Porto di Bari arriva 'Deliziosa': "Nave con 660 cabine"		

## Taranto

25/05/2024	<b>Puglia Live</b>	54
Taranto - "Startup Retreat", Opening del programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health - 29 maggio		

## Cagliari

25/05/2024	<b>Rai News</b>	55
Terminata l'esercitazione "Mare Aperto"		

## Trapani

25/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	56
Condannato Sergio La Cava per l'inchiesta sulle carenze strutturali dei traghetti		

## Focus

25/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	57
Sindacati taxi, verso nuovo fermo nazionale		

25/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	58
Gli Houthi rivendicano attacchi a 3 navi, di cui una nel Mediterraneo		

25/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	60
FINCANTIERI: VARATA LA FREGATA FREMM "EMILIO BIANCHI"		
25/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	61
Fincantieri vara per la Marina fregata "Emilio Bianchi"		
25/05/2024	<b>Ship Mag</b>	62
Crociere di lusso, prove in mare per la "Ilma" della compagnia Ritz-Carlton		
25/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	63
Varata da Fincantieri a Riva Trigoso la nuova fregata Emilio Bianchi		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**VALLEVERDE**



**Male Sorrentino**  
«Anora» di Baker  
trionfa a Cannes  
di **Cappelli, Mereghetti e Ulivi**  
alle pagine 38 e 39

**TUTTO PENSIONI**  
L'ultimo numero di L'Economia  
a pagina 10

**Domani gratis**  
Guida pensioni  
e L'Innovazione  
in edicola sul nuovo  
numero de L'Economia



**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM

L'idea di una polizza

## CALAMITÀ E SICUREZZA CHI PAGA?

di **Gian Antonio Stella**

«**B**ella idea. Il rischio è che si pensi che sia una tassa sulla jella». Renato Brunetta dice di ricordare bene quando propose a Silvio Berlusconi l'introduzione di una polizza assicurativa che coprisse almeno in parte i danni dei disastri naturali spiegando gli effetti positivi che avrebbe avuto responsabilizzando di più i costruttori, le amministrazioni pubbliche e i cittadini e facendo crescere la cultura del rispetto delle regole e della manutenzione. Il Cavaliere stesso, in una lettera a Tremonti nel 2003, aveva scritto: «Non credo sia ancora possibile che l'Italia rimanga uno dei pochi Paesi Industriali dove lo Stato si assume l'onere di provvedere a rifondere per intero i danni prodotti dalle calamità naturali». Ma da qui a fare il passo in più. Proprio per questo e per altri precedenti come il coro di proteste che si levò contro Mario Monti nel maggio 2012, quando ipotizzò dopo il terremoto in Emilia una riforma della Previdenza civile che prevedeva un piccolo balzello sulla benzina e un coinvolgimento nel rimborso danni da parte delle assicurazioni private («È la tassa sulla sfiga», tuonò Bobo Maroni), meritano attenzione le parole dette l'altro ieri da Luca Zaia a Marco Cremonesi: «Sarebbe utile mettere in piedi a livello nazionale una polizza catastrale mutualistica per tutti. Un'assicurazione a prezzi calmierati che possa incentivare i cittadini a mettersi in sicurezza». Il tutto, onore al merito, due settimane prima delle Europee.

continua a pagina 30

Stoltenberg: via il divieto di usarle sulla Russia. No bipartisan da Salvini a Conte. Strage a Kharkiv

## Nato, tensione sulle armi a Kiev

Sfida della premier su «TeleMeloni», scontro con Schlein su diritti e salari

di **Federico Fubini** e **Marta Serafini**

**A**rmì all'Ucraina. Il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, ha invitato a porre fine al divieto di usarle per colpire obiettivi militari in Russia. Altolà da Salvini a Conte. Il governatore di Bankitalia Fabio Panetta chiede agli Istituti di credito di uscire dalla Russia. Sul fronte militare ancora una strage a Kharkiv. La premier lancia una «TeleMeloni» e attacca su redditometro, Salva-cassa e accordo con l'Albania sui migranti. Su diritti e salari è scontro con la segretaria del Pd Elly Schlein.

da pagina 2 a pagina 12  
**Logroscino, Meli Sensini, Vecchi**

**GIANNELLI**  
LA FINESTRA ABUSIVA

LA LEADER DELLA DESTRA FRANCESE

## Le Pen: Giorgia, noi unite L'occasione è imperdibile

di **Stefano Montefiori**

«**U**nite si vince in Europa, è un'occasione storica». Marine Le Pen «chiama» Giorgia Meloni.

a pagina 10

I SEGRETI DEL POTERE. PARLA QUAGLIARIELLO

## «La volta che Berlusconi non convinse Forza Italia»

di **Francesco Verderami**

**G**aetano Quagliariello ricorda: «Quella volta che Silvio Berlusconi finì in minoranza nel suo partito».

a pagina 13

STUDIO SU 700 MILA PAZIENTI

## La ricerca Usa: i medici donna curano meglio

di **Sergio Harari**

**S**e vi ammalate e dovete essere ricoverati, allora cercate di essere seguiti da un medico donna. A maggior ragione se anche voi siete una donna. A sostenerlo è un serio studio effettuato su centinaia di migliaia di americani. La ricerca, pubblicata sulla prestigiosa rivista medica «Annals of Internal Medicine», ha valutato la mortalità a trenta giorni e le ri-ospedalizzazioni di un campione casuale di soggetti oltre i 65 anni assistiti da «Medicare» (il programma di assicurazione sanitaria federale americano).

continua a pagina 30

**Sport** Lo sloveno dominatore del Giro, il ferrartista in pole a Monte Carlo



Tadej Pogacar, 25 anni, re in Rosa. È stato lui il dominatore del Giro. Charles Leclerc, 26 anni, Signore in Rosso. E la Ferrari sogna

## Da Pogacar a Leclerc, la domenica dei sogni

di **Gaia Piccardi** e **Daniele Sparisci**

**A**ncora una magia di Tadej Pogacar. Vola come un camoscio sulle ultime cime del Giro d'Italia e trionfa al traguardo di Bassano del Grappa. Oggi la passerella finale a Roma. A Monte Carlo strepitosa pole per la Ferrari di Charles Leclerc. Solo sesto Max Verstappen.

alle pagine 42 e 43 **Bonarrigo, Terruzzi**

**Palermo** Francesca Donato: ucciso

## Morto nell'auto, giallo sul marito dell'eurodeputata

di **Felice Cavallaro** e **Lara Sirignano**

**L**'hanno trovato senza vita dentro la sua auto, in una via di Palermo: Angelo Onorato marito dell'eurodeputata Francesca Donato. Che denuncia: «L'hanno ucciso».

a pagina 21

## Il gruppo «Saranno ripianate» Benetton, perdite per 230 milioni La famiglia rilancia

di **Daniela Polizzi**

**L'**addio di Luciano Benetton. Lo choc per le perdite. Un rosso che arriva a 230 milioni. «Preparo la risposta legale» la replica dell'ad Renon. Pronto un cambio al vertice.

alle pagine 32 e 33

**PADIGLIONE ITALIA**

di **Aldo Grasso**

## IL FAR WEST (WING) DELLA COMUNICAZIONE

**U**n tempo si diceva «nessuna nuova, buona nuova». Ma oggi, specie in politica, non è più così: ogni giorno c'è bisogno di una notizia qualunque per non spingere i media e l'opinione pubblica a pause di riflessione. In «The West Wing», una serie che dovrebbe essere adottata come testo in tutte le facoltà di Scienze Politiche, l'addeeta stampa della Casa Bianca C.J. si rivolge al vice capo dello staff del Presidente per ricordargli che «No news, is very, very bad

**Politica**  
Se la serie americana sulla Casa Bianca spiega la nostra politica

news» (dodicesima puntata quinta stagione). Per stornare l'attenzione, il caso del redditometro è esemplare. Prima il viceministro Maurizio Leo pubblica in Gazzetta Ufficiale un decreto ministeriale. Poi interviene la premier Giorgia Meloni per sospenderlo, sostenendo di essere «sempre stata contraria a meccanismi invasivi di redditometro applicati alla gente comune». Da Trento, il sottosegretario Federico Freni, leghista, garantisce che nessun

Grande Fratello metterà mai le mani in tasca (agli evasori)? Un redditometro alla vigilia delle elezioni? Maurizio Lupi spiega che «a volte oltre alla sostanza va prestata attenzione anche alla forma». In effetti, c'è una confusione formale e ce n'è una sostanziale. C.J. si chiede se esista una metafora sportiva per descrivere questa strategia di comunicazione. Noi ce l'abbiamo, è dell'ex allenatore Eugenio Fascetti e si chiama «casino organizzato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a pagina 25

PAOLO GUZZANTI

## «Imitai Pertini, così ingannai Arbore e Minà»

di **Aldo Cazzullo**

«**S**ono stato trattato come un cane, reietto, disprezzato; e ne sono fiero». Putin e Berlusconi, Pertini e Cossiga, Scalfari e Craxi, l'Achille Lauro e Tangentopoli, Sabina e Corrado: Paolo Guzzanti racconta la sua vita. «A 84 anni mi sono innamorato».



**Festival delle Neuroscienze**  
L'intelligenza umana e l'intelligenza artificiale. Neuroscienze, Fisica, Tecnologia e Filosofia a confronto.

Sabato 1 e domenica 2 giugno 2024  
Castello dei Conti Guidi  
Poppi (Arezzo)  
Partecipa al Festival scrivendoci sul sito



Noni Nature SpA s.p.a. - 01. 3312001 corr. L. 46/2004 art. 1 c.1. 001 Milano  
 40526  
 9 771120 418108





**Nardella è dirigente di una ditta con appalti in Regione. Angelucci licenzia cento persone da clinica tornata pubblica. Conflitto d'interessi comune, mezzo gaudio**



**octopus energy**

Energia rinnovabile a prezzi accessibili

**il Fatto Quotidiano**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**octopus energy**

Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Domenica 26 maggio 2024 - Anno 16 - n° 144  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandora"  
Spedizione ab. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GUIDA ALLE EUROPEE**  
Guerra, economia e green: le 11 liste e i loro programmi  
CANNAVÒ A PAG. 6-7

**UNA NUOVA IPOTESI**  
Ipm: "Se Spinelli non pagava, Toti frenava la pratica"  
BISIGNIA E GRASSO A PAG. 14

**-250 MILIONI ALL'ANNO**  
Tagli ai Comuni con più soldi Pnrr "Addio agli asili"  
PALOMBI A PAG. 5

**ASSE CON LE AZIENDE**  
Moratti oscura Tajani: ora vuole "scippargli" FI  
SALVINI A PAG. 4

**LA FOLLIA DI TREVISO**  
Ecco perché Dante possono studiarlo pure i musulmani  
Luca Sommi

**Treviso due studenti di religione musulmana di una scuola media sono stati esentati dal seguire le lezioni sulla Divina Commedia. Il motivo? L'opera è a sfondo religioso. E il ministro Piantedosi ha mandato gli ispettori. Allora, proviamo a fare chiarezza: Dante Alighieri era un poeta cristiano, seguace della Scolastica di Tommaso d'Acquino. SEGUE A PAG. 24**

BISIGNIA E GRASSO A PAG. 14

**Mannelli**  
VOLER RIMANERE A FORZA UNDERDOG FU' PROVOCARE BRUTTE SORPRESE

**ESCLUSIVO** Le rivelazioni a Report e nel nuovo libro di Gatti  
**Ustica, c'è una pista israeliana: "Dc9 scambiato per francese"**  
Un caccia di Tel Aviv avrebbe confuso il velivolo italiano con quello, sempre civile, che doveva essere il vero obiettivo: stava trasportando uranio arricchito dalla Francia al regime di Saddam  
LILLO A PAG. 17

**Il pazzo e l'ombrello**  
» Marco Travaglio  
Dobbiamo essere a Jens Stoltenberg, nome omen, per aver rimosso l'ultima foglia di fico dalle pudende marce di un Occidente che da anni soffia sul fuoco della terza guerra mondiale. Prima allargando la Nato da 16 a 32. Poi fomentando il golpe bianco di Maidan che destituì il presidente ucraino democraticamente eletto ma non abbastanza assertivo. Infine valicando l'ultima linea rossa di Mosca con l'annuncio dell'adesione di Ucraina e Georgia, a cui Putin - imperialista come noi - reagì come avrebbero fatto gli Usa dinanzi a un'alleanza militare di Messico o Canada con Russia o Cina: con l'invasione. Per 27 mesi Stoltenberg e i suoi mandanti hanno mentito ogni giorno, annunciando linee rosse che l'indomani regolarmente scalcavano: a Kiev solo armi difensive, anzi offensive; no ai carri armati, anzi si ma solo leggeri, anzi anche pesanti; solo missili a breve gittata, anzi a media gittata, anzi a lunga gittata; no ai caccia, sì ai caccia. È la folle logica dell'escalation. L'ultimo freno era il divieto di usare armi Nato per attaccare il territorio russo: ora Blinken e dunque Stoltenberg (che decide illegalmente senza consultare i 32 "alleati", sennò Turchia, Ungheria e altri porrebbero il veto) vogliono autorizzare Zelensky & C. a usare i nostri missili per attaccare la Russia. Il che precipiterebbe tutti i Paesi Nato, inclusa l'Italia, in una guerra diretta con la più prima potenza nucleare del mondo (ma non era Putin che voleva attaccare noi?).  
Dicono che così l'Ucraina, ora che sta perdendo anche Kharkiv, si difenderà meglio. Ma la guerra ha dimostrato l'opposto: più si allunga la gittata delle armi in mano a Kiev, più si allargano i territori che i russi vogliono per mettere al sicuro i propri confini. Tanto i morti - almeno finché non cadrà anche il tabù delle truppe - li mettono gli ucraini, che la guerra l'hanno persa in casa loro, non in Russia, dopo aver mandato al macello una generazione per fare ciò che non era riuscito neppure a Napoleone e a Hitler: sconfiggere la Russia. Ora Stoltenberg, noto squilibrato corresponsabile della carneficina, scade. E, visto che non ne ha azzeccata una, gioca il tutto per tutto per guadagnarsi qualche altro premio fedeltà dai padroni. Gli tiene bordone il leader più stupido d'Europa, Macron, detestato da 87 francesi su 100, che vaneggia di truppe e offre un "ombrello nucleare" all'Ue in vista dell'auspicata (da lui) guerra nucleare. E, intendiamoci, va ringraziato anche lui per la chiarezza con cui ci spiega che alle Europee dobbiamo votare, e per chi: contro i gruppi popolare, socialista, liberale, verde-militare e conservatore di scuola meloniana. Cioè contro chi tace o balbetta sugli sproloqui di Stoltenberg e non dice a Macron dove se lo deve ficcare, il suo ombrello.

**STOLTENBERG "ARMIAMO L'UCRAINA PER ATTACCARE MOSCA"**  
**La Nato vuole la guerra mondiale con la Russia**

**POLITICA SPACCATA MELONI ED ELLY ZITTE, SALVINI E CROSETTO CONTRARI. CONTE: "LA PREMIER È CON CHI CI PORTA AL CONFLITTO". SÌ DI AZIONE, NO DI AVS**  
DE CAROLIS, FESTA, GIARELLI E PARENTE A PAG. 2-3

**AJUTI: GIÀ IMPRATICABILE IL MOLO USA Israele a Gaza si fa beffe dell'Aja Madrid a Bibi: "Rispetti il verdetto" Olmert: "Crimini in Cisgiordania"**  
ANTONUCCI E ASHOUR A PAG. 8

**FESTIVAL DI CANNES**  
Palma ad "Anora" di Baker e niente premi a Sorrentino  
PONTIGGIA A PAG. 22

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Indecenze da Forti a Toti a pag. 10
- Basile Bibi criminale e Biden sodale a pag. 11
- Lillo Il verbale di Sino "aiuta" Mori a pag. 15
- Mercalli Tornato Usa, Pakistan 50" a pag. 11
- Spadaro Gesù che tocca il lebbroso a pag. 11
- Lettori Satira, la Palestra di Luttazzi a pag. 19

**I RICCHI E POVERI**  
"Vianello terribile, le follie col Califo e i soldi di Chiari"  
FERRUCCI E MANNUCCI A PAG. 20-21

**La cattiveria**  
Stoltenberg: "L'Ucraina con le nostre armi sia libera di colpire anche la Russia". E magari anche Gaza, dà LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI



LA MIGLIOR ATTRICE È UNA TRANS  
CANNES SI ALLINEA AL PENSIERO UNICO  
Giani a pagina 26

«CHICO INNOCENTE»  
LA LETTERA CHOC  
DEL FRATELLO  
DELLA VITTIMA



Tagliatiferri a pagina 9

QUANDO GLI SCRITTORI  
ERANO VERAMENTE DEI PERSEGUITATI  
Gnocchi alle pagine 20-21



LEGLERC SHOW:  
FERRARI IN POLE  
A MONTE CARLO  
VERSTAPPEN DIETRO

Zapelloni a pagina 28



# il Giornale



www.ilgiornale.it

Editoriale

## TANTE CENSURE, NESSUNA CENSURA

di Vittorio Feltri

**A**ldo Cazzullo mi perdonerà se invado il suo territorio di memorie romane, un'esclusiva che si è guadagnata sul campo, ma esco subito. Mi bastano tre minuti, giusto il tempo per recuperare il busto di Marco Porzio Catone detto il Censore (234-149 a.C.). Vorrei occuparmi infatti di censura, su cui oggi ci si scanna per stabilire chi la sta turpemente praticando, ed è bene risalire alle origini per capire di che si parla. La figura del censore deriva dalla necessità del censimento e fu istituita nel 443 avanti Cristo. Non era un esercizio futile e vanitoso dei capi: stabilire quanta fosse la popolazione, come fosse composta e dove si situassero i patrimoni era indispensabile per decidere su tasse ed esercito. Conoscere è indispensabile al potere. Conoscere le cose materiali, però non basta. Un popolo flaccido vale zero. I censori furono perciò elevati anche ad autorità morali, chiamate a custodire i valori che (allora) facevano grande la civiltà dell'Urbe. Catone ne è stato l'espressione massima. Giudicò che Roma per non soccombere avrebbe dovuto ripristinare severi costumi antichi, necessari per distruggere Cartagine, da cui l'ostinato concetto che batté e ribatté sulle palte dei senatori: *Carthago delenda est* (Cartagine va distrutta). L'ebbe vinta. Una simile istituzione oggi è propria dei Paesi islamici e degli Stati totalitari. Le autorità morali oggi, almeno in Occidente, non hanno titolo per trasformare le loro valutazioni in obblighi di legge validi per tutti e da far rispettare tramite polizia. Anzi l'unica censura valida per legge - almeno così si deduce dall'articolo 21 della Costituzione italiana - dovrebbe essere esercitata dagli organi dello Stato contro chi impedisce agli altri di esprimere opinioni qualunque esse siano. Fatto salvo il diritto, in casa propria, di decidere chi può parlare o scrivere. Di dire (...)

segue a pagina 10

IL MINISTRO A TRENTO

## Bernini contestata Replica ai pro Hamas: «No atenei-moschee»

Ghibilei e Malpica a pagina 6

COLDIRETTI IN CAMPO

# Scoppia la guerra del cibo

Scordamaglia (Filiera Italia): «Gli accordi con le multinazionali di Confagricoltura umiliano la dieta mediterranea con grave danno per l'economia e i consumatori»

Giallo a Palermo

## Il marito dell'eurodeputata trovato morto in macchina

Valentina Raffa a pagina 16



EX LEGHISTA Francesca Donato, moglie della vittima Angelo Onorato

## L'ACCUSA DI LUCIANO: «BUCO DI 100 MILIONI NEI BILANCI» Benetton, rivoluzione al veleno

Marcello Astorri a pagina 17

di Osvaldo De Paolini

■ Meno frutta e verdura, più cibo omologato nella patria della dieta mediterranea: è il rischio che corre il nostro Paese secondo l'amministratore delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia, che nell'intervista al

Giornale dichiara guerra, insieme a Coldiretti, alle alleanze con le multinazionali del cibo che va stringendo Confagricoltura. Scordamaglia parla apertamente di «danni all'economia e alla salute dei consumatori».

alle pagine 2-3

VIDEO SUI SOCIAL PER RISPONDERE ALLE ACCUSE DELLA SINISTRA

## La «TeleMeloni» di Giorgia: «Ecco chi limita la libertà»

Fabrizio de Feo e Marcello Zacché

■ Giorgia Meloni riappare in video con «Gli appunti di Giorgia» e lo fa in diretta social per difendere e rivendicare il lavoro fatto fino ad ora dal suo governo. Ironia su quel «TeleMeloni» che l'opposizione le rinfaccia ogni giorno.

L'EREDITÀ CONTE

## Il responsabile dei conti in rosso

di Carlo Lottieri a pagina 10

con De Francesco e Signore alle pagine 4-5

POLEMICA SUL SEGRETARIO STOLTENBERG

## «Armi per colpire in Russia» Ma l'Italia smentisce la Nato

Fausto Biloslavo

■ Il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, vuole il via libera all'utilizzo delle armi occidentali consegnate agli ucraini per colpire il territorio russo in profondità. Il ministro Antonio Tajani frena.

GRANDE FRATELLO

## Così Pechino spia i cinesi

Gian Micalessin a pagina 15

a pagina 12

VINCE IL GIRO D'ITALIA E FA FELICE UN PICCOLO TIFOSO

## LA BORRACCIA DI POGACAR

di Tony Damascelli

**T**adej, la borraccia e il bambino. Titolo di una favola di altri tempi. Cronaca dolce al Giro d'Italia, salita del Pianaro, Pogacar è solo, in fuga spavalda secondo il repertorio suo, pedala senza sbuffare, la bicicletta è un giocattolo, il fenomeno sorride alla folla, sembra un cicloturista, al suo fianco si agita un piccolo tifoso, indossa il casco protettivo, corre nel vento, sognando uno sguardo, un cenno, il fenomeno ha appena ricevuto da un massaggiatore la borraccia per rifocillarsi, nemmeno il tempo di afferrarla e Tadej rivede il film della propria infanzia, ricorda di essere stato

un bambino, come quel tifosino che sta salendo con lui; non cambia il passo e gli passa la borraccia, il fotogramma a colori diventa storia, si sfogliano i ricordi, l'immagine del Col du Galibier, 6 luglio 1952, Tour de France, Fausto Coppi e Gino Bartali, si passano una bottiglia d'acqua, la fotografia in bianco e nero firma un'epoca, uno sport, la pace di due rivali. Sulla strada del Pianaro, il dono di un campione che non ha smarrito le origini: «Ho pensato a me bambino, ho pensato a quanto avrei pianto io se un mio idolo mi avesse regalato una borraccia, ho visto che potevo farlo, l'ho fatto». Rosa non è soltanto il colore della maglia.

Pier Augusto Stagi a pagina 29



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



# IL GIORNO

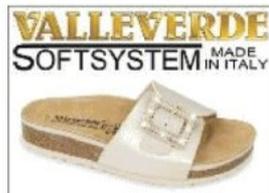
**QNM** MOBILITÀ  
**LA NOVITÀ**  
Ferrari  
12 cilindri

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

**DOMENICA 26 maggio 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Brescia, processi e ricordi. Manlio Milani: chiamai Livia, lei non c'era più

## Piazza Loggia, 50 anni «La democrazia ferita»

G.Moroni e Raspa alle pagine 12 e 13



# Auto, pronti al via gli ecoincentivi

Da ieri è operativo il decreto sulle agevolazioni. Bonus fino a 13 mila euro per chi rottama i veicoli inquinanti. Stanziato un miliardo  
**Intervista al ministro Urso:** «Un'operazione sociale. Con gli sconti le vetture green saranno alla portata anche dei ceti popolari»

Troise e Marmo  
alle p. 2 e 3

L'editoriale

## Dopo gli strappi Netanyahu sempre più solo

Agnese Pini a p. 6

Altolà dell'Italia

## La Nato: armi all'Ucraina, via il divieto di uso contro la Russia

Ottaviani a p. 4

Destinazione Europa: il podcast  
Dieci videointerviste di Qn

## Conte (M5S): il movimento mai con la destra

Arminio a pagina 5

## PALERMO, L'IMPRENDITORE ANGELO ONORATO SENZA VITA IN AUTO AL COLLO UNA FASCETTA DI PLASTICA. LA MOGLIE: LO HANNO UCCISO

Angelo Onorato, 54 anni, era sposato con l'eurodeputata Francesca Donato



## Trovato morto il marito dell'eurodeputata

Giallo sulla morte dell'imprenditore palermitano Angelo Onorato, 54 anni, marito dell'eurodeputata Francesca Donato, trova-

to cadavere nella sua Range Rover. Attorno al collo l'uomo aveva una fascetta in plastica, sulla camicia sono state rinvenute

macchie di sangue. Le ipotesi: omicidio o suicidio. La moglie: «Hanno ucciso mio marito».

Femiani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Il paroliere del Molleggiato



## Miki Del Prete: io, le canzoni e il mio Adriano Vorrei parlargli

Spinelli a pagina 20

Milano, paura per Alberto Dandolo

## Botte e minacce al re del gossip «Pensa ai fatti tuoi»

Palma a pagina 19



Il patron Luciano: tradito dai manager

## Benetton, addio e j'accuse

Giulio Sapelli e Costa a p. 9



Milano, lutto per il chirurgo Spada

## "Vinsé" il Covid con l'ottimismo

Grillo a pagina 18



Premio anche alla prima attrice trans

## Sorpresa Cannes Vince Baker

Bogani e Martini alle p. 26 e 27

Giorgio Volpi  
**La natura lo fa meglio (e prima)**  
La sorprendente rivoluzione tecnologica che la natura ispira ogni giorno

"Prima dell'ingegno umano è arrivata la natura, anzi, l'evoluzione."  
**Giorgio Volpi**  
**La natura lo fa meglio (e prima)**

Aboca | EDIZIONI  
In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it



Oggi Alias Domenica

DAHEGELA ELLROY, due poi della logica: lettere dagli anni in cui prendeva forma la «Fenomenologia dello spirito». E intervista al profeta del crime novel



Culture

ITINERARI CRITICI «Il quindicesimo compleanno», il romanzo di Rosaura Galbiati racconta l'adolescenza

Lea Melandri pagina 10



Beni comuni

RIMINI Piano per l'arenile e qualche spiaggia libera. Ma turismo e balneari la fanno da padroni

Alex Giuzio pagina 9

CON IL SECOLO DI ROSSANA • EURO 2,50  
CON LE MONETE DIPLOMATICHE • EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 26 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 126 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Il limite ignoto La Nato entra in guerra

TOMMASO DI FRANCESCO

«Cio che sta accadendo oggi a Bruxelles e a Washington... sta creando l'atmosfera per un eventuale conflitto militare, che potremmo anche descrivere come una preparazione all'entrata in guerra dell'Europa: la dichiarazione del sovranista ungherese Viktor Orbán sembrava una boutade, invece è stata confermata e rilanciata ieri dal segretario della Nato Jens Stoltenberg in una intervista all'Economist nella quale invita gli alleati Nato che forniscono armi all'Ucraina a «porre fine al divieto di usarle per colpire obiettivi militari in Russia». Insomma, prepariamoci ad entrare in guerra con la Russia. Un intervento il suo a gamba tesa nella delicata campagna elettorale in corso per le europee, dove i governi Ue e gran parte degli schieramenti politici, tacciono sulla questione cruciale per il destino dell'Europa: per l'Economist Stoltenberg si rivolge anche a Biden.

— segue a pagina 4 —

L'incendio a Kharkiv dopo che due bombe teleguidate russe hanno colpito un centro commerciale foto di Andrii Marienko/Ap



Chi più ne ha

Trema il confine est dell'Ucraina. Quattro attacchi russi a Kharkiv, colpito anche un centro commerciale. Kiev indaga i suoi ufficiali per la mancata difesa del fronte. Per il segretario dell'Alleanza atlantica la soluzione è scatenare le armi Nato sul territorio della Russia pagina 4

VENTIDUE MINUTI DI MONOLOGO SUI SOCIAL, RIPRESI DAI TG: «LA SINISTRA CONTRO LE LIBERTÀ»

TeleMeloni in onda a reti unificate

■ Giorgia Meloni vorrebbe buttarla in commedia: si presenta sui canali social per riprendere il suo video-blog da Palazzo Chigi e dare la sua versione dei fatti su fisco e sanatoria edilizia. «L'unica TeleMeloni che esiste è questa, tutto il resto sono fake news di una sinistra che essendo abituata ad occupare la tv pensa che gli altri siano come lei». E attacca le opposizioni: «La libertà è sempre stata limitata dalla sinistra. Insomma, c'è poco da ridere. Anche perché il suo messaggio esce dalla bolla della rete e rimbalza su tutti i telegiornali.

Tanto che il comitato di redazione di RaiNews24 testimonia: «TeleMeloni esiste davvero, è quello diretto da Paolo Petrecca». Schlein dalla piazza Cgil di Napoli contro l'autonomia differenziata: «Una sedicente patriota spacca in due il paese».

SANTORO A PAGINA 5

LA PREMIER CONTRO LA PROCEDURA UE

«No all'Assegno unico ai migranti»

■ Giorgia Meloni definisce «folle» la Commissione Ue. Ce l'ha con la procedura d'infrazione sulla norma dell'Assegno unico che discrimina i migranti imponendo due anni di residenza: «Come posso sapere quanto guadagna un lavoratore del Bangladesh?». Ma dimostra di non conoscere il testo. FRANCHI A PAGINA 6

Scandali La corruzione e il capitalismo: il dito e la luna

ALFIO MASTROPAOLO

Non siamo riusciti a liberarcene. La Tangentopoli dirompente del 1992 si è mutata in Tangentopoli strisciante, ma che da ultimo offre prove di considerevole vitalità. Le abbiamo provate tutte. Abbiamo cambiato repubblica, rinnovato i partiti, sostituito la classe politica. Sono apparse formazioni che hanno iscritto la moralità pubblica sulle loro insegne. Si è messo mano alle istituzioni. È stata promossa una competizione politica bipolare, insieme all'involuzione monarchica dell'azione di governo: ufficiale in comuni e regioni, ufficioso sul piano nazionale, ma bastevole a zittire il parlamento. La cui residua vitalità è ormai affidata alle dispute interne alle maggioranze di turno.

— segue a pagina 7 —

Israele/Palestina

Rafah Le truppe di Tel Aviv verso l'ospedale Kuwaiti

CHIARA CRUCIATI PAGINA 2

Gaza Lo «studio» israeliano: di cibo ce n'è più di prima

MICHELE GIORGIO PAGINA 3

Italia Ripristinati i fondi all'Unrwa, esclusa la Striscia

MARINA DELLA CROCE PAGINA 2

Cannes 77 Una palma per le sex workers e una luce sull'Iran

CRISTINA PICCINO

Sean Baker ha dedicato la Palma alle sex worker come la protagonista di Anora, il vincitore di questa edizione un po' a sorpresa, con le previsioni che davano il riconoscimento a The Seed of The Sacred Fig di Rasoulouf, fuggito clandestinamente dall'Iran.

— segue a pagina 11 —

VENEZIA In corteo per fermare il ritorno delle grandi navi



■ Corteo per mare e per terra contro il piano dell'Autorità portuale per rilanciare la crocieristica con nuovi scavi e l'approdo a Fusina. Gli attivisti: «Significa un milione e mezzo di turisti in più all'anno. Mentre il canale Vittorio Emanuele potrebbe riportare i giganti dentro la Stazione marittima. BOTTAZZO A PAGINA 8



Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GigaCRM/232103  
0 477023 415000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 144 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 200, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Domenica 26 Maggio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODDA "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

### Il festival del cinema

**Cannes premia "Anora" dell'americano Baker Sorrentino resta fuori**

Titta Fiore alle pagg. 16 e 17



### La Giornata internazionale

**Arrivato da Scampia un bimbo rom al Papa «Amare tutti, come fai?»**

Antonio Menna a pag. 15



## L'EDITORIALE

### I FATTI DEL PNRR E LE DUE PROVE DA SUPERARE DEL NUOVO PARADIGMA

Roberto Napolitano

È un fatto che il 43,1% delle risorse del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (Pnrr) per il sistema porti è stato assegnato alle Regioni del Mezzogiorno. Non sono bruscolini visto che parliamo di circa 3 miliardi di euro per l'intero Paese. È un fatto che i cantieri sono aperti e sono iniziati i lavori anche di quello più importante che riguarda il prolungamento della diga Duca D'Aosta a Napoli. Sono fatti dimenticati.

È un fatto che l'articolo 2 del decreto sulla revisione del Pnrr sancisce il principio della responsabilizzazione: io ti do questi soldi europei, in parte gratis in parte a debito con tassi di favore, tu soggetto attuatore ti impegni a rispettare i tempi concordati e se non lo fai quei soldi ce li rimetti tu. Gli obiettivi della quinta rata sono stati raggiunti e per quelli della sesta siamo a 30 su 37, ma forse l'elemento più rilevante riguarda la spesa effettiva sulla quale non si scherza più. Si istituisce una cabina di regia presso le oltre 100 prefetture italiane dove Regioni, Comuni e tutti gli uffici periferici non possono più andare a ruota libera e nessuna competenza si può sottrarre alle verifiche tecniche passo dopo passo. È un fatto, come dire, che non si naviga più a vista.

È un fatto che due compagnie americane garantiscono tre voli al giorno che collegano direttamente Napoli all'area metropolitana di New York e da giugno, uno al giorno, copre la rotta Napoli-Filadelfia. Sono fatti che riguardano i traffici turistici e quelli di affari. Sono, soprattutto, fatti che devono fare riflettere. L'elenco potrebbe essere molto più lungo, ma i nostri lettori sono quotidianamente informati e, quindi, ci fermiamo qui.

È un fatto che lo scisma sismico prolungato dei Campi Flegrei genera paura.

Continua a pag. 43

## CAMPI FLEGREI/ EMERGENZA SCOSSE

# SISMA, GOVERNARE LA PAURA

Pendolari con le seconde case, nessuno vuole trasferirsi. Infrastrutture, mappa di interventi

Al Maradona contro il Lecce ultima gara con la maglia-scudetto



## Napoli, non ci resta che Conte

Francesco De Luca

Il presente, l'ultimo atto di questa assurda stagione, è già il passato. Non si potrebbe ragionare diversamente all'interno e all'esterno

no del Napoli, da De Laurentis ai tifosi, a prescindere dalle chance davvero minime di accedere alla terza coppa europea, la Conferenza, in base a una fortunata combinazione di risultati.

Continua a pag. 43

Bruno Majorano, Eugenio Marotta alle pagg. 18 e 19

Gennaro Del Giudice e servizi alle pagg. 2 e 3

## Il Mezzogiorno in cammino

### Fondi Ue, la nuova vita dei porti

Antonino Pane

Sono cominciati i lavori previsti dal Pnrr nei porti di Napoli e Salerno: assegnati 361 milioni di euro. A pag. 5



## Innovazione, ecco il robot olimpico

Mariagiuliana Capone

Progetto del Prisma Lab della Federico II: creato l'unico umanoide in Europa per lo sport. A pag. 7



## Kharkiv, raid russo su un supermercato

### La Nato: armi a Kiev

Zelensky: «Nello store c'erano 200 persone» Stoltenberg spinge gli alleati: «Via i divieti»

Un raid russo ha colpito un ipermercato a Kharkiv. Il presidente ucraino Zelensky ha detto che nel megastore «più di 200 persone». Il segretario generale della Nato Stoltenberg invita gli alleati che forniscono armi a Kiev a porre fine al divieto di usarle per colpire obiettivi militari in Russia. Parole che anche in Italia fanno scoppiare un caso.

Evangelisti a pag. 13

## L'analisi

### LA GABBIA MENTALE DEL G7

Giuliano Noci

Si è riunito in questi giorni a Sresna il G7 dei ministri delle Finanze (...). Continua a pag. 43

## Napoli, i giudici fermano la società di esazione

### Tasse, congelate 400mila cartelle «Non bloccare il ciclo virtuoso»

Luigi Roano

Comune di Napoli, caos riscossione: stop alla società esterna, a rischio 400mila cartelle. I giudici tributari: «La società "Napoli obiettivo valore" non ha i requisiti per incassare dai morosi». L'ultima parola spetterà alla Cassazione, potrebbe essere necessario rifare la gara. Il lavoro compiuto fino ad oggi ha portato nelle casse comunali 35 milioni: cifre che ora sono in bilico. In Cronaca

### Il caso Circoli

«Club Capri, tra i soci prevale il rosa uno su tre è donna»

Gianluca Agata

L'ingresso delle donne nei circoli? Il presidente dello Yacht Club Capri, D'Avanzo: da noi ammesse dal 2019, un socio su 3 è donna. In Cronaca

**SPADA**  
ROMA  
spadaroma.com



**ALLART**  
CONCETTI  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCETTI  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ANNO 348 - N° 344  
ITALIA  
Società in A.P. 08.03.0001 con L.487/2001 art.1 c.203 RM

NAZIONALE

Domenica 26 Maggio 2024 • SS. Trinità

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**Oggi messa con Benigni  
Il Papa all'Olimpico  
con i bambini  
«Gridiamo pace!»**  
Giansoldati a pag. 10



**Ad Anora la palma d'oro  
Cannes, vince la neo  
"Pretty Woman"  
Emozione Lucas**  
Satta a pag. 24



**In campo stasera  
Lazio, un punto  
per l'Euroleague  
Roma, scossa DDR**  
I servizi nello Sport



**L'editoriale  
ALLE URNE  
LA UE MUTA  
E SOTTO  
ASSEDIO**

Massimo Adinolfi

**M**ister Pesc: chi mai è costui? Non un filosofo, come il Carneade divenuto proverbiale: grazie a quel pover'uomo di don Abbondio; e neppure un «letterato del tempo antico», l'unica cosa che di lui ricordava il curato manzoniano. Però, come Carneade, scrive, e mollo, anche Josep Borrell. L'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'Unione Europea - «alto» lo appellano i trattati, quando sarebbe sufficiente averne uno che, pur senza spiccare, fosse almeno di media altezza - Scrive, Borrell, pubblica libri e detta articoli, convinto com'è dell'importanza della narrazione. «Per me, un uomo politico è uno che racconta storie». Ben vengano le storie, gli si potrebbe dire, se non fosse che, nella politica estera europea, si è ormai stabilita una relazione inversa (e perversa) fra l'azione e la parola, per cui al crescere della prima decresce drammaticamente la seconda.

Che è quello che vien fatto di constatare, su tutti i teatri di crisi che mettono a repentaglio l'ordine e la sicurezza mondiale: dov'è Borrell? Dov'è l'Europa? Quanto dell'esito del conflitto russo-ucraino, delle operazioni di Israele nella striscia di Gaza, del confronto su scala globale fra Stati Uniti d'America e Cina dipende dall'Europa, dalla strategia europea, infine dalle linee d'azione dettate dall'Alto rappresentante o dalle sue narrazioni? Nulla, o quasi nulla.

Mai come in questa vigilia elettorale le dichiarazioni (...)  
Continua a pag. 20

**L'intervista Manfred Weber**

## «Uno scudo aereo per l'Europa»

►Il leader dei Popolari europei: «Meloni con noi dopo il voto? Le nostre condizioni: stare con l'Ucraina, con lo Stato di diritto e con Bruxelles. Le destre populiste solo egoismi»

Raid di Mosca su Kharkiv. La Nato: armi a Kiev



### Bombe sull'ipermercato «C'erano 200 persone»

L'ipermercato bombardato a Kharkiv (FOTO EPA) Evangelisti a pag. 5

Francesco Malfetano

**«N**ei prossimi anni dovremo riuscire a costruire un'Unione europea della difesa». Il presidente del Ppe, Manfred Weber, dà la linea in un'intervista a *Il Messaggero*: «L'iniziativa per lo scudo aereo europeo deve diventare una vera e propria iniziativa dell'Ue». E sull'ipotesi che Meloni entri nella maggioranza dopo il voto, indica le «condizioni di base»: essere «pro-Ucraina, pro-Stato di diritto e pro-Europa».

Alle pag. 2 e 3

**Il focus**  
Da Gaza alla Cina  
i Ventisette  
sempre più divisi

Marco Ventura

**S**i chiama Pesc, Politica estera e di sicurezza comune. Ma è tutt'altro che comune nella sua utopia di proiezione estera dell'Europa a 27.

Alle pag. 4 e 5

**L'analisi**  
UN MERCATO  
COMUNE  
DEI CAPITALI

Giuseppe Vegas

**S**i avvicinano le elezioni europee e si iniziano a delineare gli scenari della futura agenda dell'Unione. I temi rilevanti non mancano.

Continua a pag. 20

## Muore il marito, la deputata «Me l'hanno ammazzato»

►Palermo, il compagno dell'euro parlamentare Francesca Donato trovato in auto senza vita. La polizia: non escludiamo alcuna pista

**PALERMO** Angelo Onorato è seduto sul lato guida del suo Suv e ha una fascetta di plastica stretta attorno al collo. È morto soffocato. È ancora un giallo la macabra fine dell'imprenditore, 55 anni, marito dell'euro parlamentare Francesca Donato, un tempo alla Lega e ora approdato alla Nuova Democrazia Cristiana dell'ex governatore Cuffaro. Ed è stata proprio lei, con la figlia, a trovarlo senza vita sulla bretella che costeggia l'autostrada in direzione Trapani: «Angelo è morto, me l'hanno ucciso».

Lo Verso a pag. 13



L'eurodeputata Francesca Donato con il marito Angelo Onorato

**Il caso**  
Roma, una 19enne  
falcia un uomo  
sul marciapiede

Flaminia Savelli

**H**a perso il controllo dell'auto e ha centrato un gruppo di amici sul marciapiede, a Roma. Un uomo di 65 anni è morto. La 19enne rischia l'accusa di omicidio stradale.

A pag. 12

**Il colloquio**

**Valditara: «Ripudiare Dante è come rifiutare noi stessi»**

Mario Ajello

**«R**ipudiare Dante significa rifiutare noi stessi». Dopo il caso di Treviso, il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, è netto: «L'Italia è un Paese molto aperto e inclusivo» ma «un presupposto basilare è quello del riconoscersi nei valori fondanti della nostra cultura e della nostra Costituzione». E ancora: «Chi si iscrive nelle nostre scuole deve acquisire una conoscenza adeguata della lingua italiana».

A pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

**Il Segno di LUCA**  
GEMELLI, LA FORTUNA  
È TUTTA TUA

La notte scorsa Giove è entrato nel tuo segno e sarà tuo ospite per un anno abbondante. Tradizionalmente è l'evento astrologico più fortunato in assoluto, quest'anno arriva preceduto dal Sole e da Venere, anche lei astro della buona sorte. Hai davanti a te dodici mesi per mettere a frutto i suoi regali, goditi la carica di entusiasmo e ottimismo che rende tutto più facile. Per cominciare, prova a orientare la prua verso l'amore. **MANTRA DEL GIORNO**  
La fortuna favorisce la pigrizia.

Il oroscopo a pag. 20

\* Tariffa con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbesse" € 0,90 (solo Roma), "Romanzo tricolore" € 0,90 (in tutto il Lazio)



# il Resto del Carlino

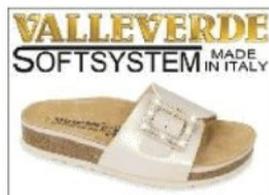
(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 26 maggio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**ON MOBILITÀ**  
**LA NOVITÀ**  
**Ferrari**  
**12cilindri**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Ogni martedì sul nostro sito

## Il delitto di Willy, una storia maledetta Podcast in 8 puntate

Bianchi e commento di Baroncini a pagina 19



Verso il voto in Emilia-Romagna

## Barcaiuolo (Fdi) «La sinistra ha fallito»

Moroni a pagina 18



# Auto, pronti al via gli ecoincentivi

Da ieri è operativo il decreto sulle agevolazioni. Bonus fino a 13 mila euro per chi rottama i veicoli inquinanti. Stanziato un miliardo  
**Intervista al ministro Urso:** «Un'operazione sociale. Con gli sconti le vetture green saranno alla portata anche dei ceti popolari»

Troise e Marmo  
alle p. 2 e 3

L'editoriale

## Dopo gli strappi Netanyahu sempre più solo

Agnese Pini a p. 6

Altolà dell'Italia

## La Nato: armi all'Ucraina, via il divieto di uso contro la Russia

Ottaviani a p. 4

Destinazione Europa: il podcast  
Dieci videointerviste di Qn

## Conte (M5S): il movimento mai con la destra

Arminio a pagina 5

## PALERMO, L'IMPRENDITORE ANGELO ONORATO SENZA VITA IN AUTO AL COLLO UNA FASCETTA DI PLASTICA. LA MOGLIE: LO HANNO UCCISO



Angelo Onorato, 54 anni, era sposato con l'eurodeputata Francesca Donato

## Trovato morto il marito dell'eurodeputata

Giallo sulla morte dell'imprenditore palermitano Angelo Onorato, 54 anni, marito dell'eurodeputata Francesca Donato, trova-

to cadavere nella sua Range Rover. Attorno al collo l'uomo aveva una fascetta in plastica, sulla camicia sono state rinvenute

macchie di sangue. Le ipotesi: omicidio o suicidio. La moglie: «Hanno ucciso mio marito».

Femiani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, fermato un uomo

## Preso a bottigliate e rapinato Piazza dei Martiri: ancora violenza

Tempera in Cronaca

Bologna, la vigilessa uccisa

## Omicidio Stefani Tracce di sangue sotto la lente

Orlandi in Cronaca

Imola, la rassegna

## Cinema alla Rocca Si farà nonostante il cantiere

Servizio in Cronaca



Il patron Luciano: tradito dai manager

## Benetton, addio e j'accuse

Giulio Sapelli e Costa a p. 9



A 50 anni da Piazza della Loggia

## Il processo infinito

Raspa e G. Moroni alle p. 12 e 13



Premio anche alla prima attrice trans

## Sorpresa Cannes Vince Baker

Bogani e Martini alle p. 24 e 25

Giorgio Volpi  
**La natura lo fa meglio (e prima)**  
La straordinaria invenzione tecnologica che la natura respinge in natura

"Prima dell'ingegno umano è arrivata la natura, anzi, l'evoluzione."  
**Giorgio Volpi**  
**La natura lo fa meglio (e prima)**

Aboca | EDIZIONI

In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it





DOMENICA 26 MAGGIO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 124, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL SEGRETARIO PROPONE DI USARE I MISSILI DELL'ALLEANZA PER ATTACCARE. INTERVISTA AL MINISTRO DELLA DIFESA: «NON PUÒ DECIDERE DA SOLO»

## Sì alle armi Nato contro la Russia Crosetto: «Stoltenberg sbaglia»

«Non esiste un segretario Nato o una nazione che decide la linea per tutte le altre», così dichiara il ministro della Difesa, Guido Crosetto. Si riferisce a Stoltenberg, che ha proposto di usare i missili Nato per attaccare i russi. «Ma vale anche per Macron, quando ha detto "Manderemo i nostri soldati in Ucraina"».

ARMANDO PILON, MOSCATELLI E TORTELLO / PAGINE 2-3



Il supermercato colpito a Kharkiv

### IL RETROSCENA

Alberto Simoni

E adesso gli Usa non escludono il rischio escalation

L'ARTICOLO / PAGINA 4

### ROLLI

STOLTENBERG NON PUO' PORTARCI ALLA TERZA GUERRA MONDIALE



### IL COMMENTO

STEFANO STEFANINI

## TOCCA AGLI STATI DECIDERE I LIMITI ALL'UTILIZZO

Si tranquillizzi chi teme che le armi della Nato siano usate per colpire Mosca o San Pietroburgo. non ci sono armi Nato, ma soltanto armi fornite dai Paesi della Nato; le restrizioni sono loro e solo loro possono alleggerirle; i bersagli militari in territorio russo sono circoscritti alle retrovie dell'offensiva contro Kharkiv.

L'ARTICOLO / PAGINA 20

NUOVO FILONE SUI SERVIZI PER I CIMITERI: LE TELEFONATE TRA COZZANI E UN FUNZIONARIO REGIONALE PER FAVORIRE L'IMPRESA DELL'EX DEPUTATO DI AN GHIGLIA

# Tangenti, l'ora di Signorini

Domani l'interrogatorio dell'ex presidente del porto. E la procura ricostruisce il sistema Toti

### LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

## Il mio simbolo del rinascimento tirar su un sarago sulla nuova diga

È un'immagine molto forte quell'immenso cubo cavo di cemento che vagola senza posa per il mare trainato da un rimorchiatore che deve manovrare con gran perizia per non esserne travolto e inghiottito, e fa una certa impressione pensare che quel cassone brutto come il peccato è il simbolo del rinascimento ligure. Non so se il ministro delle infrastrutture Matteo Salvini che nella mesta cerimonia dell'altro ieri, assai mesta si deve pur dire, vista l'assenza seppur giustificata dalla custodia cautelare dei massimi fautori del rinascimento, ha formulato questa splendida metafora, ha già dato il buon consiglio al sindaco di Genova perché faccia ricamare il cassone nel gonfalone della città.

SEQUE / PAGINA 20

È fissato per domani l'interrogatorio di Paolo Emilio Signorini, l'unico tra gli arrestati per l'inchiesta sulle presunte tangenti liguri a essere in cella. L'ex presidente del porto di Genova e Savona, oggi sospeso dall'incarico di amministratore delegato di Iren dovrà rispondere al pm sul "sistema Toti".

Intanto, emerge un nuovo filone d'indagine, legato ai servizi per i cimiteri: farò sulle telefonate tra Cozzani e un funzionario della Regione per favorire l'impresa dell'ex deputato di An Agostino Ghiglia.

CAPURSO FAGANDINI, FREGATTE E GALLOTTI / PAG. 6-11

### L'EX GOVERNATORE

Emanuele Rossi

Biasotti: «Pronto a fare il commissario del nostro scalo»

L'ARTICOLO / PAGINA 8

### L'INDUSTRIALE

Giovanni Mari

Gozzi: «Le inchieste non blocchino gli iter semplificati»

L'ARTICOLO / PAGINA 9

FI, LE ROSSE VOLANO, SAINZ TERZO. VERSTAPPEN COSTRETTO A INSEGUIRE



## Ferrari super a Montecarlo Leclerc, pole position in casa

Charles Leclerc esulta dopo aver ottenuto la pole

JACOPO D'ORSI / PAGINA 53

### LA PROTESTA

## Tagli più pesanti a chi usa il Pnrr Comuni in rivolta

A. Palmesino e L. Monticelli / PAGINA 13

I Comuni e le Province che hanno ricevuto maggiori fondi del Pnrr rischiano di essere i più colpiti dalla spending review. Questo risulta sulla bozza di decreto che ha fatto infuriare Anci e Upi: «Tagli irragionevoli».

### LE DINASTIE

## Benetton ai manager «Mi avete tradito» Buco da 230 milioni

Luca Fornovo / PAGINA 21

Luciano Benetton lascia il gruppo da lui fondato e accusa i manager di tradimento per avergli celato i conti reali. E affiora un buco da 230 milioni.

## Volpi contro Volpi sfida in tribunale tra padre e figlio

G. Gnecco e M. Menduni / PAGINA 17

Scontro tra il patron ligure Gabriele e il primogenito Matteo per l'eredità dell'impero del petrolio. Sullo sfondo Gianpiero Fiorani chiamato dal fondatore per risanare il gruppo.

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

IL FESTIVAL DEL CINEMA

## Cannes, un'attrice trans premiata per la prima volta

FULVIA CAPRARA

Tantissimi occhi di donne brillano tra i vincitori del Festival di Cannes. Tra loro spiccano il pianto e il sorriso di Karla Sofia Gascón, l'attrice trans, premiata insieme alle altre tre interpreti di Emilia Perez: Zoe Saldana, Adriana Paz, Selena Gomez.

L'ARTICOLO / PAGINA 48

IL SETTIMANALE "SPECCHIO"

## Tutti a caccia della lunga vita nell'Occidente che invecchia

CATERINA SOFFICI

Longevità è la nuova parola magica: i miliardari della Silicon Valley spendono fortune per capire come allungare la vita. Eppure la vecchiaia è il destino della civiltà occidentale, che invecchia sempre più. E sarà il tema futuro della sanità pubblica.

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it



€ 2,50\* in Italia — Domenica 26 Maggio 2024 — Anno 160<sup>o</sup>, Numero 144 — [ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

Edizione chiusa in redazione alle 22  
\*solo nelle province di TN e BE, in abbonamento obbligatorio con l'Adige di prezzo complessivo di € 1,90 in con Adige di prezzo complessivo di € 1,20



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con **Salvatore Rossi**  
«L'Italia è rimasta in piedi anche e soprattutto grazie alle fabbriche»

Salvatore Rossi. Fra i protagonisti di Trento

di Paolo Bracco — a pagina 16



## Domenica

**PATRIMONIO**  
MUSEI FUTURI  
E TUTELA  
DEL PASSATO

di Fulvio Ircace  
e Sabino Cassese — a pagina 1



**MAESTRI**  
CAMMINARE  
LA CULTURA  
SULLE ORME  
DI LUIGI  
VERONELLI

di Stefano Salls — a pagina X7



## Viaggi 24

A casa di Mozart  
Itinerari sonori  
a Salisburgo

di Chiara Beghelli — a pagina 21



## Lunedì

L'esperto risponde  
Supercondominio  
e assemblee

— Domani con Il Sole 24 Ore

### FESTIVAL DELL'ECONOMIA

**UN MONDO A PEZZI,  
SAPRÀ RITROVARE LA BUSSOLA?**

Matteo Maria Zuppi, Cardinale  
Marco Magnani, Università Loma Guido Cacci

**IL CARDINALE MATTEO MARIA ZUPPI A TRENTO**

**«Ogni pezzo di guerra è una pandemia che contagia il mondo»**

Roberto Da Rin — a pag. 3

Il dialogo. Da sinistra Marco Magnani e il cardinale Matteo Maria Zuppi

### LA GIORNATA MONDIALE A ROMA

**Il Papa a 50mila bambini:  
«La pace è sempre possibile»**

Carlo Marroni con l'intervento di Padre Fortunato — a pag. 10

### I PROTAGONISTI

#### PRODI

«Vannacci è simbolo di come degrada questo Paese»

Lina Palmerini — a pag. 2

#### TREMONTI

«Per l'Occidente decisiva l'unione tra Europa e Usa»

Barlaam — a pag. 6 dell'inserto

#### ROBB

«Serve un'economia a misura d'uomo con nuovi valori»

Silvia Marzaietti — a pag. 3

#### GENTILONI

«Debito in linea con la Ue o l'Italia rischia sui mercati»

Pollo Salimbeni — a pag. 2

#### URSO

«Con l'ecobonus primo passo per la filiera auto»

Lello Naso — a pag. 4

#### LUZI

«I Carabinieri sono un collante emotivo e operativo»

Paolo Bracco — a pag. 3

### INSERTO DI 16 PAGINE SUL FESTIVAL

**Ruffini: nel 2024 versati rimborsi per 6,6 miliardi**

Alessandro Gallimberti — a pag. 1

# Finestre, verande, porte e pareti: ecco la mappa del decreto Salva casa

## Mini sanatoria

Previste regolarizzazioni per elementi interni ed esterni degli immobili

Peseranno norme regionali e comunali, limiti di cubatura e i piani urbanistici

Finestre, balconi, nicchie, verande, sopralchi, porte, pareti d'interstanze. Tutti elementi sanabili, a determinate condizioni. Che tuttavia non sarà sempre facile ottenere. Peseranno le regole delle Regioni e i paletti posti dai Comuni. Il decreto Salva casa, approvato venerdì dal Cdm su proposta del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, è una manovra pensata per agevolare la regolarizzazione di quegli elementi che possono portare problemi durante la vita delle case, nelle vendite o nelle ristrutturazioni.

Giuseppe Latour — a pag. 8

## SEGNALI DI ALLERTA

Borse: Buffett porta la liquidità al top, in 20 anni ha sempre anticipato il calo di Wall Street

Vito Lops — a pag. 8

### L'ITALIA RIATTIVA I FONDI PER L'UNRW

**Borrell: «Vincolante l'ordinanza della Corte dell'Aja per Israele»**

— Servizio a pag. 14



Rafah. Sotto i bombardamenti

### IL SUMMIT DI STRESA

Yellen incalza l'Europa su Cina e Russia, ma il G7 diviso prende tempo



Segretario al Tesoro, Janet Yellen

È stata una Yellen incalzante, nei colloqui con i singoli ministri finanziari del G7 a guida italiana a Stresa, sui capitoli dei dazi alla Cina e sull'utilizzo dei beni russi sequestrati a favore dell'Ucraina. Ma ancora una volta la decisione dei ministri europei è stata rinviata alla prossima riunione dei capi di Stato.

Morya Longo — a pag. 5

**transisole**  
Beyond the limits

**Specialisti nella logistica sostenibile**



[www.transisole.com](http://www.transisole.com) • 081 51 35 020 • [info@transisole.com](mailto:info@transisole.com)

### DIFESA EUROPEA

**LA GUERRA PERMANENTE E LE SUE CONSEGUENZE**

di Sergio Fabbrini

Le guerre hanno conseguenze non solamente sui campi di battaglia ma anche dietro di essi. Nel caso della guerra russa all'Ucraina, la principale implicazione è la trasformazione di quest'ultima in una Sparta, una società nazionale organizzata per sostenere la guerra. Mentre in Europa si discute come aiutare l'Ucraina a difendersi dalla Russia, in Ucraina si prepara il Paese alla guerra permanente. Quali sono le conseguenze della guerra permanente, a Kiev ma anche in Europa?

Cominciamo da Kiev. Secondo diversi osservatori (da ultimo Nataliya Gumenyuk su Foreign Affairs), il punto di svolta è stato il dibattito parlamentare che ha condotto alla legge del 16 aprile scorso. Quest'ultima ha creato un nuovo sistema di reclutamento militare e più generalmente un nuovo sistema di difesa. Le forze armate, hanno sostenuto gli esponenti del governo, debbono prepararsi per combattere i russi per anni, non solo per mesi. Per questo motivo, esse hanno bisogno di soldati, almeno 150.000 nuove reclute ogni anno, per sostituire quelli da troppo tempo in servizio.

— Continua a pagina 12

### IL NOBEL OGGI A TRENTO

**ENERGIA VERDE PER LE RETI INTELLIGENTI**

di Michael Spence

Molti di noi danno l'elettricità per scontata. Premiamo un interruttore e ci aspettiamo che la luce si accenda. Ma la capacità e la resilienza dei sistemi energetici — dalla produzione fino alla trasmissione e alla distribuzione dell'energia — non sono garantite, e se questi sistemi falliscono, l'intera economia precipita nel buio. Di recente ho preso parte a una riunione della Power and Energy Society (PES), che opera sotto l'egida dell'IEEE, Institute of Electric and Electronic Engineers.

— Continua a pag. 18

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scritto 1506 Festival Economia. Info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 26 maggio 2024  
Anno LXXX - Numero 144 - € 1,20  
Santissima Trinità

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

**IL PAPA ALL'OLIMPICO**  
**Francesco con i bambini**  
 «È il calcio d'inizio per un mondo di pace»  
 Oltre 50mila piccoli hanno festeggiato all'Olimpico la prima Giornata mondiale dei bambini voluta da Papa Francesco.  
 Bruni a pagina 11

**TELEMELONI**  
**STRATEGIE ELETTORALI**  
**La «vera» TeleMeloni e la pazza campagna che sbarca sui social**  
 Frasca e Romagnoli a pagina 4

**FORMULA 1**  
**Leclerc in pole**  
**E la Ferrari sogna a Montecarlo**  
 Il monegasco Leclerc parte alle 15 in pole nel Gp di Montecarlo. Sainz terzo. Le Ferrari puntano alla vittoria.  
 Cicciarelli a pagina 27

# Fermiamo il RamaDante

**Imam e Divina Commedia**  
**Così l'Islam ci colonizza e cancella la nostra identità**

DI MAURIZIO PICCIRILLI  
**Neanche i prof lo studiano più**  
 a pagina 13

DI ANNALISA CHIRICO  
**La sottomissione non è pluralismo**  
 a pagina 5



**Intervista a Stefano Zecchi**  
 «Deriva che non si arresterà»  
 China a pagina 5

**LA LETTERA DAGLI USA**  
**Il fratello della vittima scrive alla mamma**  
 «Non è stato Chico Volevano incastrarlo»  
 Cavallaro a pagina 7

**J'ACCUSE DI FRANCESCA DONATO**  
**Morto il marito dell'eurodeputata**  
 «L'hanno ucciso»  
 Giallo a Palermo  
 Cannata a pagina 6

**IL VOTO DELL'8 E 9 GIUGNO**  
**Prove di Eurodestra**  
**Ecco gli scenari se centristi e Avs non superano il 4%**  
 Sirignano a pagina 2



**IL DOPO URSULA**  
**Il piano di Macron e la fuga dall'Eliseo**  
 DI LUIGI BISIGNANI  
 Caro direttore, bye bye Ursula e Macron; calato il sipario sul Festival di Cannes, in Europa va di moda l'horror. E con gli ultimi turbilloni, dopo le elezioni europee possono svilupparsi nuove trame con finali inaspettati come l'addio definitivo ad Ursula von der Leyen e ad Emmanuel Macron dall'Eliseo. Con il Napoleonecino parigino, ormai alle strette, che sta (...)  
 Segue a pagina 3

**Il Tempo di Osho**  
**Arriva il Giro tra rifiuti e degrado**  
**Corsa di Gualtieri a pulire Roma**  
 "Annate piano che ho appena passato la sera"  
 Zanchi alle pagine 16 e 17

**IL REDDITOMETRO DELLA CAPITALE**  
**Non solo Roma Nord, più ricchi anche a Sud**  
 Verucci a pagina 15

**VILLA BORGHESE**  
**Gran Premio e Caroselli**  
**Piazza di Siena al gran finale**  
 La manifestazione Lippica a Piazza di Siena chiude oggi con il Gran Premio di Roma alle 12 e 30. A seguire i Caroselli: prima quello del San Raffaele poi i Carabinieri.  
 Tonali a pagina 28

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
**APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO**  
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
**SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA**  
[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it)  
[www.artemisialab.young.it](http://www.artemisialab.young.it)

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
 a pagina 13  
**TELEVISIONE**  
**Carlucci flop ma i suoi talenti non chiudono**  
 Malombra a pagina 23

**SCELTO DA FEDERICA PELLEGRINI**  
**SUSTENIUM PLUS**  
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.  
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVE.



# LA NAZIONE

**ON MOBILITÀ**  
**LA NOVITÀ**  
Ferrari  
12cilindri

DOMENICA 26 maggio 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**



Cambiamento climatico in Toscana e Umbria

**C'è già l'incubo zanzare con il caldo tutto l'anno**  
**Sos api, come salvarle**

Ciardi e Plastina alle pagine 20 e 21



Pd, Pescini morto a 49 anni

**Addio «Massi»**  
**Il gentiluomo della politica**

Baldi a pagina 18



## Auto, pronti al via gli ecoincentivi

Da ieri è operativo il decreto sulle agevolazioni. Bonus fino a 13 mila euro per chi rottama i veicoli inquinanti. Stanziato un miliardo  
**Intervista al ministro Urso:** «Un'operazione sociale. Con gli sconti le vetture green saranno alla portata anche dei ceti popolari»

Troise e Marmo  
alle p. 2 e 3

L'editoriale

**Dopo gli strappi Netanyahu sempre più solo**

Agnese Pini a p. 6

Altolà dell'Italia

**La Nato: armi all'Ucraina, via il divieto di uso contro la Russia**

Ottaviani a p. 4

Destinazione Europa: il podcast  
Dieci videointerviste di Qn

**Conte (M5S): il movimento mai con la destra**

Arminio a pagina 5

**PALERMO, L'IMPRENDITORE ANGELO ONORATO SENZA VITA IN AUTO AL COLLO UNA FASCETTA DI PLASTICA. LA MOGLIE: LO HANNO UCCISO**



Angelo Onorato, 54 anni, era sposato con l'eurodeputata Francesca Donato

### Trovato morto il marito dell'eurodeputata

Giallo sulla morte dell'imprenditore palermitano Angelo Onorato, 54 anni, marito dell'eurodeputata Francesca Donato, trova-

to cadavere nella sua Range Rover. Attorno al collo l'uomo aveva una fascetta in plastica, sulla camicia sono state rinvenute

macchie di sangue. Le ipotesi: omicidio o suicidio. La moglie: «Hanno ucciso mio marito».

Femiani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Empoli

**La lunga notte dell'Empoli**  
**«Lo stadio sarà spettacolare»**

Cioni in Cronaca

Castelfiorentino

**Scontro auto-moto Grave un 17enne in codice rosso**

Puccioni in Cronaca

Fucecchio

**Soccorso in strada L'architetto Tinghi cerca il suo angelo**

Cecchetti in Cronaca



Il patron Luciano: tradito dai manager

**Benetton, addio e j'accuse**

Giulio Sapelli e Costa a p. 9



A 50 anni da Piazza della Loggia

**Il processo infinito**

Raspa e G. Moroni alle p. 12 e 13



Premio anche alla prima attrice trans

**Sorpresa Cannes Vince Baker**

Bogani e Martini alle p. 26 e 27

Giorgio Volpi  
**La natura lo fa meglio (e prima)**  
La sorprendente rivoluzione tecnologica che la natura suggerisce all'uomo

"Prima dell'ingegno umano è arrivata la natura, anzi, l'evoluzione."  
**Giorgio Volpi**  
**La natura lo fa meglio (e prima)**

Aboca | EDIZIONI  
In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it





# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Domenica 26 maggio 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 49 N° 125 - In Italia € 2,50

### L'editoriale

## Sorprese di maggio nella campagna europea

di **Maurizio Molinari**

**A** quindici giorni dal voto per l'Europarlamento la campagna elettorale italiana registra due sorprese che rendono più difficile l'obiettivo della premier Giorgia Meloni di ottenere una vittoria a tal punto schiacciante da trasformare Fratelli d'Italia in un protagonista dei nuovi equilibri nell'Assemblea di Strasburgo e da spianare la strada all'eventuale referendum sul premierato nel prossimo anno. Le due sorprese di maggio sono assai diverse ma convergenti nell'indebolire la potenzialità elettorale della premier e dunque delle liste del suo partito. La prima sorpresa è stata l'arresto di Giovanni Toti, governatore della Liguria con le radici nel centrodestra, perché ha riproposto all'attenzione degli italiani il tema della corruzione - reato del quale è accusato - che è da sempre una ferita nazionale e, in particolare, dalle politiche del 2018 è diventato uno dei maggiori motivi per andare alle urne, soprattutto da parte dei giovani che vogliono combatterla. I partiti che hanno vinto sulle ali del movimento di protesta anti-politica - M5S e Lega nel 2018, Fratelli d'Italia nel 2022 - hanno cavalcato con efficacia lo scontento pubblico contro la corruzione e ciò spiega perché, in un sondaggio di Noto pubblicato dal nostro giornale prima della pausa elettorale, il 10 per cento dei votanti affermi che l'inchiesta di Genova può spingerlo a modificare la scelta nell'urna.

● a pagina 25

### Politica

## Tra Schlein e Meloni la sfida è su diritti e libertà

Botta e risposta tra la leader di Fdi e la segretaria del Pd: si sfidano a distanza su diritti e libertà. Giorgia su Telemeloni, Elly tra i 50mila della piazza di Napoli. Il confronto accende la campagna elettorale per le Europee.

di **Del Porto, Di Costanzo e Lauria** ● alle pagine 6 e 7

**Il commento**  
Quei malintesi sulla legalità

di **Concita De Gregorio**

**L**e leggi e il loro rispetto, in generale la giustizia, hanno due funzioni legate a favorire la convivenza. La prima e più evidente è quella di stabilire un sistema di regole uguali per tutti: a volte pesanti, a volte farraginoso.

● a pagina 24



▲ Napoli il corteo per il Sud e la Costituzione

### CONFLITTO IN UCRAINA

## “Armi Nato contro Putin”

Stoltenberg chiede agli alleati di revocare il veto a colpire in territorio russo per fermare l'avanzata di Mosca. Bombe su Kharkiv: 4 morti e 38 feriti. G7, intesa sui beni del Cremlino sequestrati: i fondi per i civili a Kiev.

**Da Salvini la stoccata anti-atlantista: nessun mandato ad attaccare la Russia**



▲ Kharkiv L'attacco russo contro un ipermercato nella seconda città ucraina

di **Fraschilla, Guerrero, Mastrolilli, Raineri e Santelli** ● alle pagine 2, 3 e 4

### Cartellone

“Anora” di Baker vince a Cannes la Palma d'Oro



di **Arianna Finos e Alberto Crespi** ● a pagina 29

“Riserva indiana” Massini racconta la musica in Tv

di **Conchita Sannino** ● a pagina 28

Pole per Leclerc a Montecarlo Sesto Verstappen



dalla nostra inviata **Alessandra Retico** ● a pagina 30

**NATHAN THRALL**  
UN GIORNO NELLA VITA DI ABED SALAMA  
AUTORITA' DI UNA PENINSALE A GUERRE CONTINUE

**NERI POZZA**  
**VINCITORE DEL PREMIO PULITZER 2024 PER LA NONFICTION**

**NATHAN THRALL**  
UN GIORNO NELLA VITA DI ABED SALAMA

Seguici su:  
facebook.com/neripozza  
www.titolio.com/@neripozza  
instagram.com/neripozza

**Longform**

**Squad Girls**  
Storie di minorenni sfruttate

di **Foschini, Gaeta e Spagnolo**  
a cura di **Bonini e Pertici**  
● alle pagine 37, 38 e 39

**L'intervista**

**Parla Al Gore**  
“Umanità più forte di chi inquina”

di **Riccardo Luna**  
● alle pagine 10 e 11

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA DENUNCIA

Perego: "Ho sconfitto il tumore perché potevo pagare le cure"

ALBERTO INFELISE - PAGINA 29



SPECCHIO

Ferretti: "I miei sogni rubati da Fellini per Mastroianni"

FABRIZIO ACCATINO - NELL'INSERTO



IL CALCIO

La Juve chiude con il botto e ora inizia l'era Thiago Motta

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 32



# LA STAMPA

DOMENICA 26 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 144 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

## DOTTOR MELONI E MISTER GIORGIA

ANDREA MALAGUTI

"Sono schiavo di Hyde, quando è qui, dentro di me, sento una strana euforia"

Robert Louis Stevenson

Lo strano caso del dottor Je-  
kyl e di mister Hyde o anche  
della premier Meloni e della  
pasionaria Giorgia (e non ce ne vo-  
glia l'antifascista Dolores Ibarruri).  
Chi è davvero il nostro presi-  
dente del Consiglio, qual è il suo  
progetto politico? Confesso di non  
saperlo fino in fondo.

Mi ha impressionato, però, l'«o  
la va o la spacca» che ha pronun-  
ciato a Trento per spiegare da un lato  
quanto creda nel premierato, dall'altro  
quanto consideri il probabile referen-  
dum destinato a consacrarlo, o a boc-  
ciararlo, o a bocciarlo, un vero e proprio  
giudizio universale su di sé. Una sorta di  
sindrome Renzi-Boschi otto anni dopo.  
Se non mi capite ne vado. Mica resto a  
scaldare la sedia. Come se il plebiscito  
fosse l'unica idea possibile di gestione  
del potere pro tempore concesso dal  
voto. Come se la sfida al popolo fosse  
una forma di pressione non solo legitti-  
ma, ma persino sensata: davvero sareste  
così pazzi da rinunciare a una come me?

CONTINUA A PAGINA 25

TELEMELONI

### Perché la premier non può fare Crozza

ALBERTO MATTIOLI



PAGINA 12

### INTERVISTA AL MINISTRO DELLA DIFESA DOPO LA RICHIESTA DEL SEGRETARIO DI ATTACCARE SUL TERRITORIO RUSSO

# "Armi a Kiev, la Nato sbaglia"

Crosetto: "Stoltenberg non decide da solo. Le costituzioni italiana e tedesca vietano l'aggressione"

L'ANALISI

## Ma è solo una strategia a prova di Trump

STEFANO STEFANINI

Si tranquillizzi chi teme che le armi della Nato siano usate per colpire Mosca o San Pietroburgo, come quelle russe su Kiev e Odessa. Prima di saltare a conclusioni affrettate vediamo cos'ha detto Jens Stoltenberg.

BARBERA, SIMONI - PAGINE 4 E 5

GIANNI ARMAND-PILON

«Non esiste un segretario Nato o una nazione che decide la linea per tutte le altre, afferma il ministro della Difesa, Guido Crosetto. Vale per Stoltenberg. «Ma vale anche per Macron, quando ha detto "Manderemo i nostri soldati in Ucraina"».

## I silenzi di Schlein tra Conte e i riformisti

Francesca Schianchi

IL REPORTAGE IN CISGIORDANIA

## Così gli ultraortodossi costruiscono le colonie

FRANCESCA MANNOCCCHI

Michael Gottlieb è nato e cresciuto a New York. Lì aveva un'agenzia di comunicazione e lì viveva con sua moglie e le due figlie. Lui e sua moglie pensavano da anni di fare l'Aliyah, cioè di migrare e andare a vivere in Israele.

IL CASO DI TORINO

## Foa: l'Imam in ateneo schiaffo alla cultura

LUCA MONTICELLI

Il sermone dell'imam all'università di Torino è «una vicenda folle, non si può accettare che si faccia un discorso che incita alla guerra santa e alla violenza contro Israele. Ha fatto bene la Questura a vietare la preghiera al Politecnico», dice la storica Anna Foa.

"QUANTI ERRORI DI NOI ADULTI, IMPARIAMO DAI BIMBI"



«Noi adulti abbiamo sbagliato tanto, troppo, nei confronti delle nuove generazioni» sostiene Gianluigi Buffon.

MARIA LAURA ANTONELLI/AGF

LA POLE CAPOLAVORO DELLA FERRARI A MONTECARLO



Pensare che anche stavolta le stelle parevano essersi messe di traverso a Charles Leclerc.

NO MILE - SPORTINFO

PALERMO

## La deputata Donato "Ucciso mio marito"

AMABILE, ARENA



Trovato morto in auto a Palermo l'architetto Angelo Onorato, marito dell'eurodeputata Francesca Donato. Lo hanno trovato con il Gps del suo smartphone la moglie e la figlia.

BIELLA

## Sui voleva scappare l'ex: non sono stato io

FAMÀ, ZOLA

Il trolley era aperto sul letto. Sua l'era pronta a scappare. A prendere le figlie di tre e sei anni e lasciare quella villetta a Biella. Poi, la lite e l'aggressione che l'ha mandata in coma. Il marito arrestato si difende: «Mi ha chiesto di parlare di un incidente».

IL BOSCO DEI SAGGI

## Damilano: "Marciavo lento poi ho fatto l'impiegato"

PAOLO GRISERI

La fatica? «È una maestra che ti insegna a vivere». Maestra severa, che ti morde i polpacci nelle strade bianche tra Scarnafigi e Lagnasco, tra i filari di melo e pesco. Un anello di 13 chilometri nelle campagne del Saluzzese.

PAGINE 22 E 23

IL COLLOQUIO

## Angela: "I dati dell'Auditel? Quando escono io dormo"

FRANCESCA D'ANGELO

«Per me fare questo mestiere è fighissimo». L'entusiasmo di Alberto Angela truccina, quasi plasticamente, in quel superlativo assoluto che gli sfugge a tradimento, rompendo le righe della sua nota proprietà di linguaggio. Per un attimo sembra di rivedere il ragazzino che nascondeva i pipistrelli in frigo al papà.

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

## ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it  
Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA  
IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO



## La mareggiata ha colpito ancora: estate senza Dif e Cral

I lavori per il ripristino sono appena cominciati, tempo e fondi stanziati non basteranno. Sopralluogo con i presidenti dei due popolari bagni Stefania e Mariangela frequentano il Bagno Ferroviario ogni estate da più di 20 anni. Sapevano che la mareggiata dello scorso novembre era stata pesante ma a quasi sette mesi di distanza non si aspettavano di trovare solo macerie in entrambi gli stabilimenti di viale Miramare (area di proprietà dell'Autorità portuale), che contano circa 2.500 soci. I lavori - dice l'Authority - sono partiti il 20 maggio. Vediamo i massi raggruppati al Ferroviario, qualche transenna posizionata. Si è iniziato a lavorare sulle cabine, al bagno del Cral. 60 giorni il tempo previsto per l'intervento, 220 mila euro a stabilimento la spesa che verrà sostenuta. "Agiamo in massima urgenza, gare semplificate, tempi ridotti e per questo tipo di concessionari, vista la loro valenza sociale - dice il presidente **Zeno D'Agostino** - cercheremo di fare ogni ulteriore sforzo necessario". Ma i gestori, entrambi a capo di enti no profit - hanno depositato una stima di danni che però è del doppio. 500 mila euro l'uno, 450 mila euro l'altro. Claudio Vianello e Lorenzo Deferrì, presidenti rispettivamente del Dif e del Cral, fanno capire che riaprire in questa stagione sarà praticamente impossibile.



## Tecnologia e innovazione per la difesa. Leonardo al servizio del futuro

Un gruppo industriale da 53.000 addetti 2,2 miliardi di investimenti in ricerca e sviluppo un portafoglio ordini da oltre 39 miliardi di dollari e 111 siti produttivi distribuiti in tutto il mondo . Bastano questi numeri per evidenziare la predominanza di Leonardo nel mondo, dove ormai la tecnologia applicata agli investimenti è in buona parte dedicata alla sicurezza e alla difesa. Nelle sue più recenti interviste, l'ad Roberto Cingolani ha più volte sottolineato come sia essenziale, in questa fase storica, l'investimento nella più alta tecnologia legata alla difesa, uniformando le politiche industriali dell'Unione Europea perché tutto il continente sia pronto e reattivo a qualsiasi minaccia. Secondo Cingolani, "La cyber security è ormai parte integrante del concetto di Difesa, che si è allargato verso una prospettiva più ampia, di sicurezza globale. In questo contesto, le tecnologie elettroniche e la sicurezza cyber rappresentano elementi chiave, così come la digitalizzazione . L' intelligenza artificiale consente di analizzare grandissime quantità di dati e di fare previsioni. E, proprio come in medicina, anche in materia di sicurezza la previsione rappresenta parte della soluzione". Il piano industriale di Leonardo 2024-2028

recita, tra le altre principali direttrici, la necessità di investire sul: "Potenziamento del core business della Difesa basato su un massivo utilizzo della digitalizzazione e sulla focalizzazione delle attività di R&S in aree e settori ad elevato valore aggiunto (Digital continuum, Cloud, Computing power, Comunicazione resiliente a banda larga, Security by design, Intelligenza Artificiale). La progressiva ed estesa digitalizzazione negli scenari internazionali (utilizzo di comunicazioni satellitari come di droni) ha cambiato radicalmente gli schemi e le prospettive, introducendo un nuovo concetto di Sicurezza globale che va oltre quello tradizionale di Difesa. Un cambio, non solo di approccio, che comporta importanti sforzi di adeguamento tecnologico. Il Digital Continuum consentirà alle tecnologie multi-dominio di orchestrare le attività militari in tutti i domini operativi (terrestre, aereo, marittimo e spaziale). Le applicazioni satellitari Tutti noi, spesso senza saperlo, utilizziamo ogni giorno le funzionalità rese possibili dal programma Galileo , il sistema di posizionamento e navigazione satellitare più preciso al mondo, che serve oltre quattro miliardi di persone e dispositivi a livello globale. Ormai disponiamo di tecnologie sofisticate che utilizziamo con semplicità, ma anche solo per avere a disposizione tutte le mappe satellitari - per la navigazione e per la localizzazione - sono necessarie tecnologie spaziali con una lunga storia di ricerca alle spalle. Il traffico aereo, ferroviario e marittimo, ad esempio, sono supportati costantemente dalle tecnologie spaziali, che rappresentano inoltre una risorsa per l'agricoltura, la scienza, i droni e le auto a guida autonoma. La precisione e accuratezza di Galileo , lanciato dall'Unione Europea con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), è possibile anche

Ship Mag	
Tecnologia e innovazione per la difesa. Leonardo al servizio del futuro	
05/25/2024 11:58	LEONARDO PARIGI
<p>Un gruppo industriale da 53.000 addetti 2,2 miliardi di investimenti in ricerca e sviluppo un portafoglio ordini da oltre 39 miliardi di dollari e 111 siti produttivi distribuiti in tutto il mondo. Bastano questi numeri per evidenziare la predominanza di Leonardo nel mondo, dove ormai la tecnologia applicata agli investimenti è in buona parte dedicata alla sicurezza e alla difesa. Nelle sue più recenti interviste, l'ad Roberto Cingolani ha più volte sottolineato come sia essenziale, in questa fase storica, l'investimento nella più alta tecnologia legata alla difesa, uniformando le politiche industriali dell'Unione Europea perché tutto il continente sia pronto e reattivo a qualsiasi minaccia. Secondo Cingolani, "La cyber security è ormai parte integrante del concetto di Difesa, che si è allargato verso una prospettiva più ampia, di sicurezza globale. In questo contesto, le tecnologie elettroniche e la sicurezza cyber rappresentano elementi chiave, così come la digitalizzazione . L' intelligenza artificiale consente di analizzare grandissime quantità di dati e di fare previsioni. E, proprio come in medicina, anche in materia di sicurezza la previsione rappresenta parte della soluzione". Il piano industriale di Leonardo 2024-2028 recita, tra le altre principali direttrici, la necessità di investire sul: "Potenziamento del core business della Difesa basato su un massivo utilizzo della digitalizzazione e sulla focalizzazione delle attività di R&amp;S in aree e settori ad elevato valore aggiunto (Digital continuum, Cloud, Computing power, Comunicazione resiliente a banda larga, Security by design, Intelligenza Artificiale). La progressiva ed estesa digitalizzazione negli scenari internazionali (utilizzo di comunicazioni satellitari come di droni) ha cambiato radicalmente gli schemi e le prospettive, introducendo un nuovo concetto di Sicurezza globale che va oltre quello tradizionale di Difesa. Un cambio, non solo di approccio, che comporta importanti sforzi di adeguamento tecnologico. Il Digital Continuum consentirà alle tecnologie multi-dominio di orchestrare le attività militari in tutti i domini operativi (terrestre, aereo, marittimo e spaziale). Le applicazioni satellitari Tutti noi, spesso senza saperlo, utilizziamo ogni giorno le funzionalità rese possibili dal programma Galileo , il sistema di posizionamento e navigazione satellitare più preciso al mondo, che serve oltre quattro miliardi di persone e dispositivi a livello globale. Ormai disponiamo di tecnologie sofisticate che utilizziamo con semplicità, ma anche solo per avere a disposizione tutte le mappe satellitari - per la navigazione e per la localizzazione - sono necessarie tecnologie spaziali con una lunga storia di ricerca alle spalle. Il traffico aereo, ferroviario e marittimo, ad esempio, sono supportati costantemente dalle tecnologie spaziali, che rappresentano inoltre una risorsa per l'agricoltura, la scienza, i droni e le auto a guida autonoma. La precisione e accuratezza di Galileo , lanciato dall'Unione Europea con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), è possibile anche grazie al contributo tecnologico di Leonardo nelle componenti</p>	

## Ship Mag

Venezia

---

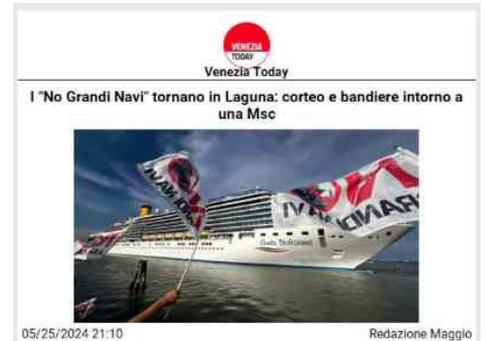
grazie al contributo tecnologico di Leonardo nelle componenti terrestri e spaziale. A Campi Bisenzio vengono creati i sensori di assetto, utilizzati per il controllo della posizione dei satelliti. Nel Centro Spaziale del Fucino, Telespazio ha realizzato uno dei due centri di controllo, che gestiscono la costellazione e la missione del programma Galileo. Sei dei dodici satelliti di Seconda Generazione, che sostituiranno quelli oggi in orbita, saranno invece costruiti da Thales Alenia Space a Roma. Nel nuovo sistema, saranno inoltre potenziate le attività di monitoraggio della cyber security, anche grazie alle attività di un consorzio industriale di cui sono parte sia Thales sia Leonardo. Le attività sul mare. Lo scorso luglio 2023 Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, aveva firmato l'Accordo Quadro di Mantenimento in Condizioni Operative (MCO) per la portaerei Cavour e i cacciatorpediniere classe Orizzonte Andrea Doria e Caio Duilio della Marina Militare. Un accordo dal valore complessivo di 190 milioni di euro, della durata di 5 anni. In particolare, le attività previste si riferivano ai sistemi e apparati di piattaforma e del sistema di combattimento delle unità concordate, al fine di assicurarne il mantenimento delle condizioni operative e l'accrescimento del know-how del personale della Marina Militare. In questo contesto, Leonardo si occupa di curare tutti i sottosistemi afferenti al sistema di combattimento, sensori radar, combat management system, lanciatori e sistemi d'arma delle due classi di navi, presso le basi navali di La Spezia e Taranto. Nello stesso periodo veniva firmato un altro accordo - nel contesto del programma di acquisizione OPV (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare - per la costruzione di tre nuovi pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Oltre 925 milioni di euro previsti per il contratto delle prime tre unità, anch'esse prodotte dalla joint venture tra Leonardo e Fincantieri. Nell'autunno scorso la Marina Militare ha completato la nuova flotta di tutti gli NH90 che derivavano dal contratto con Leonardo, che ha curato la progettazione, la produzione e una parte dell'integrazione dei sistemi e delle componenti del modello costruito da NHIndustries, la più grande JV elicotteristica nella storia europea. NHIndustries raccoglie il meglio dell'industria elicotteristica e della difesa europea, essendo costituita da Airbus Helicopters (62,5%), Leonardo (32%) e GKN Fokker (5,5%). L'ultimo dei 46 SH-90A previsti, dedicato a operazioni antinave e antisommergibile, assemblato presso lo stabilimento Leonardo di Venezia Tessera, è stato assegnato alla base di Maristaeli Luni della Marina Militare e presentato il 29 settembre 2023. Quest'ultimo si unisce a una flotta di dieci MH-90A, ottimizzati per compiti di trasporto tattico e operazioni speciali, portando a 56 la flotta totale di NH90 in servizio. A inizio maggio 2024 Leonardo ha comunicato di aver firmato un accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS) a Fincantieri, per un importo di 300 milioni di euro. Il closing dell'operazione è previsto per l'inizio del 2025. Leonardo Parigi.

## Venezia Today

Venezia

### I "No Grandi Navi" tornano in Laguna: corteo e bandiere intorno a una Msc

Un "drago" totemico ha aperto il corteo che dovrebbe dare il via alle contestazioni contro gli scavi dei canali e i nuovi terminal "temporanei". Per la prima volta un presidio a Fusina: «Solo l'inizio» «È un nuovo inizio, da qui dobbiamo ripartire»: è soddisfatto il comitato No Grandi Navi al termine della giornata che ha riportato dopo diversi anni il popolo "No Grandi Navi" nelle acque di Venezia. Oggi in centinaia si sono incontrati all'ora di pranzo alle Zattere, per poi partire, poco dopo le 15, verso il terminal di Fusina, nelle varie barche messe a disposizione degli attivisti. Tanta la stampa locale e nazionale presente, una quarantina le barche, nonostante un temporale che si è abbattuto su Venezia intorno alle 13, che certo ha fatto desistere qualcuno. Il piano prevedeva di "inseguire", per contestare, una nave della Costa crociere, di passaggio alle 16, ma questa ha anticipato il passaggio di un'ora, forse per evitare la temuta contestazione. Protagonista del corteo un nuovo "dragone" totemico, disposto su tre barche diverse, che il movimento ha deciso di utilizzare come simbolo di questa nuova fase della protesta, insieme a maschere animali a rappresentare l'ecosistema della Laguna minacciata. Il corteo, scortato dalle motovedette della polizia e sprovisto della nave Msc da inseguire, si è diretto fino al terminal di Fusina. Qui ha atteso l'arrivo di una seconda nave Msc, che stavolta non ha potuto evitare di essere "circondata" dagli attivisti che hanno inscenato una coreografica battaglia simbolica in acqua, fatta di bandiere e cori, che la laguna ha imparato a conoscere negli anni. Ad attenderli a Fusina anche un nutrito presidio arrivato dalla terraferma: una novità per il movimento No Grandi Navi, coerente con la nuova strategia che punta a coinvolgere tutta la gronda lagunare. Stavolta, infatti, non si contestano più le enormi navi da crociera che, transitando davanti a San Marco, avevano contribuito in modo determinante all'indignazione, che aveva portato al lungo dibattito e infine al decreto del 2021. Si contesta invece il terminal a Fusina, e i due canali che dovrebbero essere scavati sott'acqua per consentire alle barche più grandi di arrivare a Marghera più numerose, e a quelle più piccole (fino a 60 mila tonnellate) di attraccare alla Marittima. Due canali e soluzioni "temporanee", secondo l'Autorità Portuale, che però hanno portato al "risveglio" del movimento No Grandi Navi, contro quello che considerano una manomissione dell'ambiente lagunare e il tradimento del decreto Draghi del 2021, che aveva portato al bando delle navi dalla Laguna. Il concorso di idee per il **porto** off-shore, a distanza di anni, è infatti ancora in corso: una recente sentenza del Consiglio di Stato, all'inizio di aprile, ha dato ragione ai ricorrenti, e l'Autorità ha riaperto la gara. Un motivo in più, per il movimento No Grandi Navi, per evitare di investire in soluzioni temporanee dentro la laguna con impatto simile. Per la giornata di oggi, lontani i grandi numeri del passato recente, ma piena soddisfazione degli



Un "drago" totemico ha aperto il corteo che dovrebbe dare il via alle contestazioni contro gli scavi dei canali e i nuovi terminal "temporanei". Per la prima volta un presidio a Fusina: «Solo l'inizio» «È un nuovo inizio, da qui dobbiamo ripartire»: è soddisfatto il comitato No Grandi Navi al termine della giornata che ha riportato dopo diversi anni il popolo "No Grandi Navi" nelle acque di Venezia. Oggi in centinaia si sono incontrati all'ora di pranzo alle Zattere, per poi partire, poco dopo le 15, verso il terminal di Fusina, nelle varie barche messe a disposizione degli attivisti. Tanta la stampa locale e nazionale presente, una quarantina le barche, nonostante un temporale che si è abbattuto su Venezia intorno alle 13, che certo ha fatto desistere qualcuno. Il piano prevedeva di "inseguire", per contestare, una nave della Costa crociere, di passaggio alle 16, ma questa ha anticipato il passaggio di un'ora, forse per evitare la temuta contestazione. Protagonista del corteo un nuovo "dragone" totemico, disposto su tre barche diverse, che il movimento ha deciso di utilizzare come simbolo di questa nuova fase della protesta, insieme a maschere animali a rappresentare l'ecosistema della Laguna minacciata. Il corteo, scortato dalle motovedette della polizia e sprovvisto della nave Msc da inseguire, si è diretto fino al terminal di Fusina. Qui ha atteso l'arrivo di una seconda nave Msc, che stavolta non ha potuto evitare di essere "circondata" dagli attivisti che hanno inscenato una coreografica battaglia simbolica in acqua, fatta di bandiere e cori, che la laguna ha imparato a conoscere negli anni. Ad attenderli a Fusina anche un nutrito presidio arrivato dalla terraferma: una novità per il movimento No Grandi Navi coerente con la nuova strategia che punta a coinvolgere tutta la gronda

## Venezia Today

Venezia

---

organizzatori: era la prima volta che si organizzava una traversata collettiva dalle Zattere a Fusina.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Prima nazionale per "Il giornale di bordo di Cristoforo Colombo" con Tullio Solenghi

"Argonautiche. Esplorazioni, imprese e conquiste sui mari del mondo" si conclude martedì 28 maggio 2024 con uno spettacolo in prima nazionale che racconta una delle imprese più famose e controverse della storia, "Il giornale di bordo di Cristoforo Colombo" Tullio Solenghi e Massimo Minella, un attore amatissimo dal pubblico insieme a un giornalista specializzato nella storia di Genova e del porto, alle ore 17 nella Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio a Genova (via della Mercanzia) per la prima volta racconteranno il viaggio verso il Nuovo Mondo compiuto da Cristoforo Colombo sulle tre caravelle. Le parole del grande navigatore risuoneranno nelle stanze dove tanti uomini del passato hanno tracciato le nuove rotte dei commerci e della conoscenza.

"Argonautiche", progetto ideato da Teatro Pubblico Ligure e Sergio Maifredi per l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, con il contributo del Comune di Genova, il patrocinio dell'Accademia della Marina Mercantile e di Rai Liguria, mese dopo mese ha condotto il pubblico sulle rotte immaginarie e reali solcate nei secoli da esploratori, scrittori, viaggiatori, protagonisti di avventure spinte verso l'orizzonte nobile della scoperta, accompagnati da

Arianna Scommegna, Giorgio Ieranò, Massimo Wertmüller, Roberto Alinghieri, David Riondino, Massimiliano Cividati e Maddalena Crippa, applauditi ogni volta da una sala completamente esaurita. Attraverso il giornale di bordo di Cristoforo Colombo, Tullio Solenghi in dialogo con il giornalista e scrittore Massimo Minella ripercorre il viaggio verso il continente americano, raggiunto il 12 ottobre del 1492. Il grande navigatore genovese nell'atto che si accingeva a salpare da Palos per il suo viaggio nell'oceano ignoto, fece il proposito di "scrivere diligentissimamente" ogni cosa, annotando "la notte quanto succederà durante il giorno e il giorno quanto avverrà la notte". L'ammiraglio mantenne scrupolosamente la promessa per tutti i suoi quattro viaggi di esplorazione e di scoperta, interrompendo il lavoro soltanto quando cadeva ammalato per le grandi fatiche e quando l'ingratitudine regia gli mise le catene ai piedi. La sua vita è stata romanzo, mistero, fantasia. Dietro all'esistenza straordinaria di Cristoforo Colombo c'è un mondo nuovo, o nuovamente ritrovato, che continua a parlarci. Quel viaggio, quella scoperta, quel ritorno a casa per consentire ad altri di ripercorrere la stessa rotta, sono stati gli elementi cardine su cui si è sviluppato il mondo moderno. È stato lui, Cristoforo, a traghettarci dal Medioevo all'età moderna con le sue intuizioni e i suoi errori. Lui, con le sue convinzioni, il suo desiderio di navigare, di scoprire, di raccontare. Lui, protagonista di un mondo che invece altro chiedeva, a cominciare dall'oro. Attorno a questa storia se ne concentrano tante altre. Uno sviluppo mai ordinato, più spesso dettato dalle circostanze, dalle coincidenze, dal fato. Alla fine, resta il racconto di un mondo reale e magico al tempo stesso. Resta il grande viaggio che non



"Argonautiche. Esplorazioni, imprese e conquiste sui mari del mondo" si conclude martedì 28 maggio 2024 con uno spettacolo in prima nazionale che racconta una delle imprese più famose e controverse della storia, "Il giornale di bordo di Cristoforo Colombo" Tullio Solenghi e Massimo Minella, un attore amatissimo dal pubblico insieme a un giornalista specializzato nella storia di Genova e del porto, alle ore 17 nella Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio a Genova (via della Mercanzia) per la prima volta racconteranno il viaggio verso il Nuovo Mondo compiuto da Cristoforo Colombo sulle tre caravelle. Le parole del grande navigatore risuoneranno nelle stanze dove tanti uomini del passato hanno tracciato le nuove rotte dei commerci e della conoscenza. "Argonautiche", progetto ideato da Teatro Pubblico Ligure e Sergio Maifredi per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con il contributo del Comune di Genova, il patrocinio dell'Accademia della Marina Mercantile e di Rai Liguria, mese dopo mese ha condotto il pubblico sulle rotte immaginarie e reali solcate nei secoli da esploratori, scrittori, viaggiatori, protagonisti di avventure spinte verso l'orizzonte nobile della scoperta, accompagnati da Arianna Scommegna, Giorgio Ieranò, Massimo Wertmüller, Roberto Alinghieri, David Riondino, Massimiliano Cividati e Maddalena Crippa, applauditi ogni volta da una sala completamente esaurita. Attraverso il giornale di bordo di Cristoforo Colombo, Tullio Solenghi in dialogo con il giornalista e scrittore Massimo Minella ripercorre il viaggio verso il continente americano, raggiunto il 12 ottobre del 1492. Il grande navigatore genovese nell'atto che si accingeva a salpare da Palos per il suo viaggio nell'oceano ignoto, fece il proposito di "scrivere diligentissimamente" ogni cosa, annotando "la notte quanto succederà durante il giorno e il giorno quanto avverrà la notte". L'ammiraglio mantenne scrupolosamente la promessa per tutti i suoi quattro viaggi di esplorazione e di scoperta, interrompendo il lavoro soltanto quando cadeva ammalato per le grandi fatiche e quando l'ingratitudine regia gli mise le catene ai piedi. La sua vita è stata romanzo, mistero, fantasia. Dietro all'esistenza straordinaria di Cristoforo Colombo c'è un mondo nuovo, o nuovamente ritrovato, che continua a parlarci. Quel viaggio, quella scoperta, quel ritorno a casa per consentire ad altri di ripercorrere la stessa rotta, sono stati gli elementi cardine su cui si è sviluppato il mondo moderno. È stato lui, Cristoforo, a traghettarci dal Medioevo all'età moderna con le sue intuizioni e i suoi errori. Lui, con le sue convinzioni, il suo desiderio di navigare, di scoprire, di raccontare. Lui, protagonista di un mondo che invece altro chiedeva, a cominciare dall'oro. Attorno a questa storia se ne concentrano tante altre. Uno sviluppo mai ordinato, più spesso dettato dalle circostanze, dalle coincidenze, dal fato. Alla fine, resta il racconto di un mondo reale e magico al tempo stesso. Resta il grande viaggio che non

## Genova Today

Genova, Voltri

---

è mai terminato. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria al numero 348 2624922 (anche whatsapp) o a [info@teatropubblicoligure.it](mailto:info@teatropubblicoligure.it). Informazioni su [www.teatropubblicoligure.it](http://www.teatropubblicoligure.it) e [www.portsofgenoa.com](http://www.portsofgenoa.com).

## Inchiesta Liguria, lunedì Signorini interrogato davanti ai pm

L'ex presidente del **Porto** genovese è l'unico tra gli indagati a trovarsi in carcere. Dopo l'interrogatorio fiume di Giovanni Toti, due giorni fa, la prossima settimana toccherà all'ex presidente del **Porto** di **Genova** Paolo Emilio Signorini essere sentito dai pm dell'inchiesta ligure sulla corruzione. Dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio di garanzia davanti al Gip, lunedì Signorini, unico tra gli indagati in carcere in seguito alle indagini, sarà sentito dai magistrati. Lui stesso si era messo a disposizione per poter chiarire la sua posizione. Nei suoi confronti intanto si va verso una richiesta di attenuazione, e non di revoca, della misura cautelare. Istanza non ancora avanzata ma "ne ripareremo in settimana", come spiega il suo avvocato, Enrico Scopesi. Si tratta di mettere in condizioni Signorini di rispondere sul merito delle contestazioni, poter studiare gli atti con calma per rispondere agli inquirenti. Una situazione non compatibile con quanto consentito in un contesto carcerario. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



## Maxi inchiesta: dopo Toti, lunedì l'interrogatorio di Paolo Emilio Signorini

di s.i. GENOVA - Dopo l'interrogatorio durato 8 ore del presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti , a Molo Giano, lunedì sarà la volta di Paolo Emilio Signorini , l'ex presidente dell'Autorità portuale ed ex amministratore delegato di Iren, sarà interrogato in carcere per corruzione nella maxi inchiesta che per lui ha fatto scattare il carcere. Signorini, infatti, si trova nella casa circondariale di Marassi dallo scorso 7 maggio, nella stessa cella di Sebastiano Cannella , il muratore di 59 anni che nel luglio 2022 uccise la moglie Marzia Bettino strangolandola, che recentemente ha ottenuto uno sconto di pena. L'ex manager si era precedentemente avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia, ma ora si è dichiarato disponibile a fornire ulteriori chiarimenti. Le accuse a Signorini includono il presunto ricevimento di denaro, regali e favori come alloggi di lusso e fiches per il Casinò da parte del terminalista Aldo Spinelli, in cambio di agevolazioni per le sue attività portuali. Inoltre, si ipotizza che abbia favorito anche l'imprenditore Mauro Vianello, coinvolto anch'egli nell'inchiesta per corruzione.



## Caso Toti, la presidente della Corte di Cassazione: "Magistrati lavorino in serenità"

di Silvia Isola GENOVA - "Da un lato le presunzioni costituzionali di non colpevolezza, dall'altra dobbiamo consentire ai magistrati, che sono di elevatissima competenza professionale, di svolgere con serenità ed equilibrio il loro lavoro e il miglior servizio che si possa fare al cittadino, perché siamo in una fase che è ancora la fase delle indagini tese a verificare e a ricostruire determinati accadimenti ed è finalizzata soprattutto a cercare anche se possano esserci spiegazioni alternative come in qualsiasi altro processo", commenta così Margherita Cassano, prima presidente della Corte di Cassazione, la maxi inchiesta in Liguria che ha visto tre arresti, i domiciliari per il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e per l'imprenditore Aldo Spinelli, e il carcere per Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'**Autorità portuale** e ex ad di Iren. La quarta carica dello Stato, presente a Genova per l'incontro dedicato a "L'indipendenza della magistratura", è stata intervistata da Primocanale a margine della giornata organizzata dal dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Genova nella settimana della legalità. E sui tempi della giustizia, che - si invoca - siano sempre più celeri. "Su questo questo sono assolutamente ottimista, perché il messaggio che si trasmette all'opinione pubblica non corrisponde più alla realtà dei fatti, perché ormai sia in campo civile che in campo penale i processi avvengono in tempi assolutamente ridotti rispetto al passato". "Faccio un esempio in Cassazione l'ufficio in cui lavoro ogni anno vengono iscritti 50.000 ricorsi. Il Disposition Time a oggi è di 113 giorni per definire i ricorsi, quindi mi sembra che ci siano tutti i presupposti per avere fiducia" E.



## Inchiesta di Genova, Toti e il sollecito a Spinelli: "Il 28 va la tua roba, sto aspettando una mano"

In uno dei passaggi più controversi dell'interrogatorio di giovedì scorso, il presidente della Regione Liguria, agli arresti domiciliari, giustifica la richiesta all'imprenditore ed ex presidente del Porto di Genova come "captatio benevolentiae" "Davo una buona notizia a Spinelli e cioè che il 29 andava all'ordine del giorno la sua pratica (della proroga del Terminal rinfuse, ndr ) e gli reiteravo la richiesta di finanziamento. Non ho posto in relazione le due cose, al massimo era una captatio benevolentiae . Volevo far vedere che mi ero interessato per velocizzare la pratica": questo il passaggio che si legge nel verbale dell'interrogatorio davanti ai pm di Genova del presidente della Liguria, Giovanni Toti , tenutosi giovedì 23 maggio e durato ben 8 ore . I magistrati avevano chiesto al governatore come mai il 17 settembre 2021 a Spinelli al telefono avesse ricordato che ' Il 28 va la tua roba, ricordati che sto aspettando una mano Verrà interrogato lunedì 27, invece, Paolo Emilio Signorini , l'ex presidente dell'autorità portuale ed ex amministratore delegato di Iren, in carcere dal 7 maggio per corruzione, nell'inchiesta che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione.

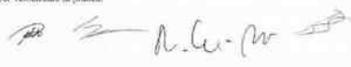
**Rai News**

**Inchiesta di Genova, Toti e il sollecito a Spinelli: "Il 28 va la tua roba, sto aspettando una mano"**

Dal punto di vista di Spinelli lui è "uno che ci prova sempre". Era comprensibile la sua immedesimazione. Spinelli teme le volte si ricorda se puoi fare qualche cosa per lui. Ripeti che non hai percepito alcuna correlazione.

**54. Anche il 17.9.21 lei afferma: "Il 29 va la tua roba... ricordati che lo sto aspettando anche una mano...ok?" a cosa fa riferimento? al finanziamento? c'era una correlazione tra la pratica del rinnovo e il finanziamento?**

**55. Gli dava una buona notizia e cioè che il 29 andava all'ordine del giorno la sua pratica e gli reiteravo la richiesta di finanziamento. Non ho posto in relazione le due cose; al massimo era una "captatio benevolentiae", volevo far vedere che mi ero interessato per velocizzare la pratica.**



05/25/2024 16:26 Simone Gorla, Tgr Liguria

In uno dei passaggi più controversi dell'interrogatorio di giovedì scorso, il presidente della Regione Liguria, agli arresti domiciliari, giustifica la richiesta all'imprenditore ed ex presidente del Porto di Genova come "captatio benevolentiae" "Davo una buona notizia a Spinelli e cioè che il 29 andava all'ordine del giorno la sua pratica (della proroga del Terminal rinfuse, ndr ) e gli reiteravo la richiesta di finanziamento. Non ho posto in relazione le due cose, al massimo era una captatio benevolentiae . Volevo far vedere che mi ero interessato per velocizzare la pratica": questo il passaggio che si legge nel verbale dell'interrogatorio davanti ai pm di Genova del presidente della Liguria, Giovanni Toti , tenutosi giovedì 23 maggio e durato ben 8 ore . I magistrati avevano chiesto al governatore come mai il 17 settembre 2021 a Spinelli al telefono avesse ricordato che ' Il 28 va la tua roba, ricordati che sto aspettando una mano Verrà interrogato lunedì 27, invece, Paolo Emilio Signorini , l'ex presidente dell'autorità portuale ed ex amministratore delegato di Iren, in carcere dal 7 maggio per corruzione, nell'inchiesta che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione.

# Ship Mag

Genova, Voltri

## Cetena, ricerca e sviluppo per la sicurezza sui mari

Parte del gruppo Fincantieri, Cetena nasce nel lontano 1962 come centro di ricerca in campo marittimo, da sempre impegnato in attività di ricerca e sviluppo legate al mondo della difesa. Dalla sua sede di **Genova**, il centro di ricerca del gruppo Fincantieri supporta i suoi clienti con un'ampia gamma di attività del settore marittimo, dispiegando anche le sue evolute capacità tecnologiche che lo portano a essere uno dei centri più innovativi del panorama della simulazione. Le duali attività del CETENA rappresentate dalla ricerca e dal supporto all'industria, rendono Cetena unico sul mercato, attraverso tangibili vantaggi: da un lato innovazione per il settore industriale, grazie alle attività di ricerca e dall'altro un efficace contributo alla ricerca, indirizzando correttamente le attività in base agli input ricevuti dall'industria. In linea con gli indirizzi strategici della capogruppo, e di concerto con le realtà del gruppo che operano nell'ambito Difesa, Cetena conduce studi nel contesto delle tecnologie abilitanti e disruptive, nell'ottica di alimentare l'innovazione e contribuire a mantenere sulla frontiera tecnologica il prodotto di Fincantieri per la difesa. Tra i più recenti progetti in ottima di R&S nell'ambito della difesa, con la partecipazione del centro di ricerca, si possono citare il progetto dell' European Defence Industrial Development Programme (EDIDP) SEA DEFENCE sul futuro delle piattaforme navali e le tecnologie connesse, e i progetti dell' European Defence Fund (EDF) EDINAF dTHOR e FEDERATES nel contesto della trasformazione digitale. Sempre nell'ambito di EDF, Cetena contribuisce all'implementazione di importanti brick tecnologici nel progetto "Modular and Multirole Patrol Corvette" (MMPC) coordinato da NAVIRIS sull' European Patrol Corvette, ed è parte di proposte progettuali recentemente selezionate per il finanziamento nell'ambito delle soluzioni innovative e sostenibili in ambito energetico (progetto CALIPSO) e dei materiali avanzati per la Difesa (progetto ADMIRABLE). Anche nell'ambito dei programmi previsti dal nostro Ministero della Difesa, primariamente il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), Cetena conduce studi nell'ambito dei domini tecnologici strategici individuati dalla difesa e degli interessi industriali della capogruppo. Fra i progetti recenti si possono citare il progetto SIMONA, per investigare la possibilità di assicurare un accesso nazionale indipendente allo spazio grazie all'utilizzo di piattaforme navali militari per la messa in orbita di satelliti, e il progetto DECEIVING PROP, per elevare il grado di capacità di sopravvivenza delle unità militari diminuendone l'individuabilità. Cetena rappresenta in modo moderno il centro di ricerca applicata di un grande gruppo industriale come Fincantieri, garantendo il presidio di competenze sulle discipline "core" dell'ingegneria navale come la fluidodinamica, le strutture, le segnature, la vulnerabilità, la sicurezza, l'impatto ambientale, l'elettrificazione e l'efficientamento energetico. In tutti questi campi, Cetena mantiene

Ship Mag
<b>Cetena, ricerca e sviluppo per la sicurezza sui mari</b>
05/25/2024 11:18
<p>Parte del gruppo Fincantieri, Cetena nasce nel lontano 1962 come centro di ricerca in campo marittimo, da sempre impegnato in attività di ricerca e sviluppo legate al mondo della difesa. Dalla sua sede di Genova, il centro di ricerca del gruppo Fincantieri supporta i suoi clienti con un'ampia gamma di attività del settore marittimo, dispiegando anche le sue evolute capacità tecnologiche che lo portano a essere uno dei centri più innovativi del panorama della simulazione. Le duali attività del CETENA rappresentate dalla ricerca e dal supporto all'industria, rendono Cetena unico sul mercato, attraverso tangibili vantaggi: da un lato innovazione per il settore industriale, grazie alle attività di ricerca e dall'altro un efficace contributo alla ricerca, indirizzando correttamente le attività in base agli input ricevuti dall'industria. In linea con gli indirizzi strategici della capogruppo, e di concerto con le realtà del gruppo che operano nell'ambito Difesa, Cetena conduce studi nel contesto delle tecnologie abilitanti e disruptive, nell'ottica di alimentare l'innovazione e contribuire a mantenere sulla frontiera tecnologica il prodotto di Fincantieri per la difesa. Tra i più recenti progetti in ottima di R&amp;S nell'ambito della difesa, con la partecipazione del centro di ricerca, si possono citare il progetto dell' European Defence Industrial Development Programme (EDIDP) SEA DEFENCE sul futuro delle piattaforme navali e le tecnologie connesse, e i progetti dell' European Defence Fund (EDF) EDINAF dTHOR e FEDERATES nel contesto della trasformazione digitale. Sempre nell'ambito di EDF, Cetena contribuisce all'implementazione di importanti brick tecnologici nel progetto "Modular and Multirole Patrol Corvette" (MMPC) coordinato da NAVIRIS sull' European Patrol Corvette, ed è parte di proposte progettuali recentemente selezionate per il finanziamento nell'ambito delle soluzioni innovative e sostenibili in ambito energetico (progetto CALIPSO) e dei materiali avanzati per la Difesa (progetto ADMIRABLE). Anche nell'ambito dei programmi previsti dal nostro Ministero della Difesa, primariamente il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), Cetena conduce studi nell'ambito dei domini tecnologici strategici individuati dalla difesa e degli interessi industriali della capogruppo. Fra i progetti recenti si possono citare il progetto SIMONA, per investigare la possibilità di assicurare un accesso nazionale indipendente allo spazio grazie all'utilizzo di piattaforme navali militari per la messa in orbita di satelliti, e il progetto DECEIVING PROP, per elevare il grado di capacità di sopravvivenza delle unità militari diminuendone l'individuabilità. Cetena rappresenta in modo moderno il centro di ricerca applicata di un grande gruppo industriale come Fincantieri, garantendo il presidio di competenze sulle discipline "core" dell'ingegneria navale come la fluidodinamica, le strutture, le segnature, la vulnerabilità, la sicurezza, l'impatto ambientale, l'elettrificazione e l'efficientamento energetico. In tutti questi campi, Cetena mantiene</p>

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

un profilo tecnico-scientifico di alto livello, operando in sinergia e a supporto degli uffici di progettazione della Capogruppo per lo sviluppo e la validazione dei nuovi metodi e strumenti di calcolo e progettazione, con una forte focalizzazione sulla simulazione numerica per l'ingegneria e sugli strumenti SW per la progettazione. In questa veste Cetena è in grado di dialogare sia con i progettisti di Fincantieri che con i membri della comunità scientifica e industriale internazionale, garantendo al Gruppo l'accesso allo stato dell'arte della comunità scientifica navale, adattandolo e ingegnerizzandolo per le specifiche esigenze dei progettisti: è per questo motivo che Cetena spesso sviluppa i progetti di innovazione attraverso collaborazioni con il modo accademico basati su dottorati o assegni di ricerca, che formano personale qualificato da inserire nel Gruppo alla fine del progetto stesso. Oltre alla competenza forte sulla simulazione numerica per la progettazione e l'ingegneria navale, altro elemento distintivo di Cetena è rappresentato dalla capacità di progettare e costruire sistemi di misura sia per prove di routine a supporto dei programmi di costruzione navale di Fincantieri o di Terze Parti che campagne sperimentali ad hoc o sistemi di monitoraggio permanenti o semi permanenti per la raccolta di dati dal campo; dati che sono successivamente analizzati con le moderne tecniche anche di intelligenza artificiale per validare il progetto della nave e i modelli di calcolo, fornire supporto decisionale al bordo e al gestore della flotta. La simulazione numerica per la progettazione e l'ingegneria navale è sempre di più un fattore abilitante per l'integrazione a bordo delle tecnologie emergenti, che esalta il ruolo di Fincantieri di progettista di unità navali militari e civili ad elevato contenuto tecnologico e fortemente innovative. La simulazione numerica per la progettazione e l'ingegneria navale ha quindi un legame indissolubile con l'innovazione del prodotto navale, in quanto, consentendo la previsione del comportamento al vero della nave alcuni anni prima del suo varo, supporta scelte progettuali innovative e mirate all'aumento delle prestazioni del mezzo, abilitando al contemporaneamente un'adeguata gestione del rischio tecnologico. In questo contesto è fondamentale per Cetena il supporto alla progettazione e all'innovazione dei metodi di calcolo numerico per la Divisione Navi Militari di Fincantieri, che ha indirizzato una lunga serie di sviluppi tecnologici nelle aree di competenza presidiate da Cetena. Ne danno testimonianza i progetti per lo sviluppo di nuovi strumenti di progettazione per i sommergibili che rappresentano uno dei tasselli che il Gruppo Fincantieri sta mettendo in campo per supportare il proprio ruolo di Design Authority e Prime Contractor di mezzi subacquei di ultima generazione: per questo motivo da alcuni anni in CETENA si stanno sviluppando due strumenti SW (SUBHULL e SUBMAN) per la progettazione dello scafo e degli organi di governo (eliche, timoni e appendici) dei sommergibili. Questi SW proprietari rappresentano un vero e proprio condensato di know-how tecnico-scientifico del Gruppo, che fa leva sui più aggiornati modelli matematici messi a disposizione dalla comunità scientifica e li integra, adattandoli, con l'esperienza dei progettisti, rendendoli uno strumento a loro servizio che CETENA sviluppa, valida e successivamente trasferisce ai progettisti stessi. Altro esempio rilevante è il SW VULNUS, strumento di previsione numerica della vulnerabilità della nave militare, di cui CETENA cura lo sviluppo per il

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

Gruppo Fincantieri dalla fine degli anni '90: si tratta di un vero e proprio ambiente di modellazione 3D della topologia della nave e dei principali impianti e catene funzionali che ne consentono il funzionamento, che consente di simulare gli effetti di minacce di tipo bellico come le cannonate, i missili e le mine subacquee, valutando quantitativamente il danno prodotto a bordo e la capacità residua della nave di adempiere alle sue funzioni, da quelle più complesse a quelle più semplici. Infine, altri due esempi di evoluzione delle tecniche di simulazione numerica a supporto della progettazione navale che da un lato guidano e dall'altro sono richieste dall'evoluzione tecnologica della nave militare: gli strumenti per la progettazione aerodinamica del topside e dell'impianto di generazione e distribuzione elettrica delle navi militari. Se si osserva infatti il topside (la parte fuori dall'acqua che ospita le sovrastrutture della nave, le armi e gli apparati elettronici) delle navi militari di 3 generazioni successive dagli anni 80-90, 2000-2010 e 2020-2030, si nota un progressivo aumento delle dimensioni e dell'imponenza delle sovrastrutture, con superfici esterne continue e lisce tipiche dei mezzi stealth. In parallelo tutta la componentistica elettronica del sistema di combattimento (radar e antenne) è diventata molto più sofisticata e performante ma nello stesso tempo delicata dal punto di vista delle temperature ammissibili, provocate ad esempio dall'interazione con i gas di scarico di motori e generatori. Per questo motivo negli ultimi 10 anni Cetena ha intrapreso un percorso di innovazione e sviluppo tecnologico dei metodi numerici per la progettazione aerodinamica del topside delle navi militari, utilizzando in maniera sempre più spinta le piattaforme di calcolo commerciali o open-source di tipo CFD (Computational Fluid Dynamics), rappresentando nelle simulazioni numeriche fenomeni fisici sempre più complessi come i moti della nave o le instabilità dell'intensità e direzione del vento e progettando ed effettuando sistematicamente attività sperimentali in galleria del vento o al vero per calibrare i metodi e garantirne l'accuratezza. Quella descritta è una delle numerose traiettorie tecnologiche grazie a cui il Gruppo Fincantieri è oggi in grado di progettare navi militari tecnologicamente all'avanguardia, che integrano a bordo la componentistica elettronica di ultima generazione, sfruttando al meglio tutti gli spazi e i volumi a disposizione per il carico pagante, grazie a sofisticati strumenti di simulazione numerica che consentono l'esplorazione virtuale di numerose varianti di configurazione alla ricerca dell'ottimo, rappresentato dal miglior compromesso ingegneristico fra dimensioni di merito spesso contrastanti fra loro. Solo attraverso la simulazione numerica è possibile, ad esempio, stabilire se la posizione e l'inclinazione dei condotti di scarico è la migliore possibile dal punto di vista del surriscaldamento dei sensori circostanti, valutandone al contempo l'influenza sulla segnatura infrarosso dell'unità (fondamentale per eludere le minacce missilistiche) e l'effetto deformativo del calore sulle strutture della nave. Un'altra discontinuità tecnologica che sta innescando una serie di progetti di innovazione tecnologica a cui CETENA sta fornendo un contributo fondamentale per il Gruppo Fincantieri è l'elettificazione della nave; se infatti da un lato l'elettificazione della propulsione navale può garantire, a fronte di non trascurabili complessità tecnologiche, interessanti vantaggi in termini di silenziosità e flessibilità

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

d'uso, la componente del sistema di combattimento della nave militare si sta dirigendo verso soluzioni sempre più esigenti in termini energetici e di profilo di carico elettrico richiesto. Alcuni esempi di queste sono le cosiddette "armi ad energia diretta" come le armi laser, che producono il loro effetto senza l'utilizzo di una munizione di tipo fisico oppure i moderni e sofisticati sistemi radar a facce piane, caratterizzati da assorbimenti elettrici spesso significativamente più rispetto ai sistemi convenzionali. Per questi motivi, gli uffici di progettazione della Divisione Navi Militari di Fincantieri stanno esplorando una serie di alternative tecnologiche e architetture per il sistema di generazione e distribuzione dell'energia elettrica di bordo, supportati da Cetena che in parallelo sviluppa e valida tramite confronti numerico-sperimentali, gli strumenti di simulazione numerica necessari per studiare l'integrazione a bordo delle nuove tecnologie e l'efficacia di vari sistemi di generazione e distribuzione elettrica. La progettazione delle navi militari di Fincantieri sta perciò, anche grazie a Cetena, ulteriormente ampliando il campo applicativo delle metodologie numeriche di simulazione, aggiungendo ai domini del calcolo strutturale e fluidodinamico, delle vibrazioni e del rumore, di shock, blast e vulnerabilità quello del calcolo elettrico evoluto, con un approccio sempre più decisamente orientato alla progettazione "model based". Dagli esempi descritti si dovrebbe evincere come la simulazione numerica e l'approccio ingegneristico "model based" giochino un ruolo sempre più importante nel processo di sviluppo e innovazione delle navi e dei mezzi subacquei in quanto da un lato essi sono necessari per studiare l'integrazione a bordo delle nuove soluzioni tecnologiche, e dall'altro consentono al progettista di effettuare scelte migliori, sfruttando tutto il potenziale offerto dalla piattaforma navale per l'imbarco del carico pagante. Una corretta applicazione industriale della simulazione numerica si affianca all'esperienza e alle metodologie tradizionali dei progettisti, amplificandone la capacità di discernimento e supportandone quantitativamente le scelte più coraggiose e innovative. Al giorno d'oggi si potrebbero certamente progettare navi senza l'ausilio di strumenti di simulazione avanzata ma il livello di prestazioni e di competitività sul mercato non sarebbe lo stesso: per questo motivo, all'interno del Gruppo Fincantieri, CETENA presidia e sviluppa assieme agli uffici tecnici della Capogruppo le metodologie di simulazione numerica, per una progettazione navale sempre più innovativa e spinta. MANTA (Multipurpose Advanced Naval Training Architecture) Nel corso dell'ultimo decennio la realtà aumentata è passata dall'essere una tecnologia di nicchia a uno strumento utilizzato in misura crescente in molti settori. Tra i comparti più attivi c'è il mondo navale nel quale la realtà aumentata è sempre più protagonista, insieme al mondo dei simulatori, con soluzioni pensate per la formazione e non solo. Nel settore della simulazione, il CETENA ha ad esempio sviluppato la famiglia di sistemi Manta (Multipurpose Advanced Naval Training Architecture) per il training degli operatori di bordo rispettivamente in ambito militare e civile. Questi ultimi impiegano una piattaforma tecnologica d'avanguardia che permette di creare scenari realistici di addestramento con differenti soluzioni di simulazione che partendo dai singoli apparati arrivano fino alla riproduzione in scala reale del ponte di comando che include tutte le funzioni di controllo e navigazione. I diversi

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

utilizzi dei simulatori Abbiamo sviluppato 15 diversi tipi di simulatori che possono avere come obiettivo la formazione individuale, di gruppo o di missione e sono pensati per un ampio target. Dall'addestramento di base per le nuove leve alla formazione di profili più senior su sistemi specifici. La simulazione offre inoltre diversi livelli di complessità, fino ad arrivare anche a scenari operativi che vedono l'interazione con altre navi o altre entità come elicotteri, così da capire come usare determinate strumentazioni in tutte le situazioni. I vantaggi sono enormi: non ci sono rischi, si riducono i costi e gli errori umani come l'obiettivo sia di creare sistemi sempre più realistici. I simulatori vengono poi utilizzati per creare anche dei digital twins, ovvero dei gemelli digitali della nave che consentono, ad esempio, di verificare il funzionamento di alcuni nuovi sistemi o di testare il loro impiego operativo. Il tutto con notevoli vantaggi: tra questi, la riduzione dei rischi nella produzione, perché le simulazioni consentono di fare manutenzione predittiva, e l'abbassamento dei costi. I simulatori ci consentono inoltre di dare l'opportunità ai nostri clienti di usare virtualmente le nostre navi e vedere come si comportano. I sistemi sono stati certificati per essere impiegati nelle scuole di formazione del settore e sono già utilizzati dalla marina militare italiana e da altre Marine militari estere in ambito civile dall'accademia mercantile italiana, l'università di **Genova** ed alcuni istituti nautici italiani.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Missione in Estremo Oriente per Spediporto, fari puntati sul cargo aereo

Il direttore generale Botta: "i magazzini dell'Aeroporto di **Genova**, gestiti ora da Goas, possono essere molto appetibili" **Genova** - Missione in Estremo Oriente per Spediporto, in partenza alla volta di Hong Kong e della Cina (con tappe a Shenzhen e Guangzhou) per una serie di incontri commerciali e istituzionali. Con il presidente Andrea Giachero e il direttore generale Giampaolo Botta saranno presenti anche il vice sindaco del Comune di **Genova** Pietro Piciocchi e una delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo Occidentale. "Grazie al Console italiano a Hong Kong e Macao Carmelo Ficarra e alla Camera di Commercio di Hong Kong che hanno supportato la realizzazione di questa missione - spiega Botta - Il nostro obiettivo è quello di portare all'attenzione degli operatori asiatici il tema del cargo aereo e, in particolare, i magazzini dell'Aeroporto di **Genova**, gestiti ora dalla Società Consortile Goas. Spazi che possono rivestire grande interesse per gli operatori del settore e-commerce, molto sviluppato in Estremo Oriente ". Un tema, quello dei rapporti commerciali con queste zone, che ritorna a pochi mesi dalla presenza di Spediporto ad Almac, uno dei più significativi eventi mondiali dedicato alla logistica : "Infatti - osserva Botta - il nostro è un viaggio nel segno della continuità dopo che, nello scorso mese di novembre, abbiamo riallacciato importanti relazioni con i mercati asiatici. In questi paesi si guarda con grande attenzione a **Genova** e alle sue progettualità commerciali; godiamo di forte credibilità ed è nostra intenzione consolidare questi rapporti". La missione arriva in un momento sicuramente particolare per la portualità genovese ma Botta indica una rotta ben precisa : "Guardiamo avanti, non possiamo permetterci di restare fermi, le nostre attività devono essere orientate al futuro. Dobbiamo programmare, progettare prevedendo quello che potrà accadere negli scenari internazionali. Le presenze istituzionali rivestono una grande importanza perché certifica l'interesse per questa missione non soltanto da parte di chi lavora nel mondo delle spedizioni ma, in generale, di tutti gli operatori economici genovesi".



Il direttore generale Botta: "i magazzini dell'Aeroporto di Genova, gestiti ora da Goas, possono essere molto appetibili" Genova - Missione in Estremo Oriente per Spediporto, in partenza alla volta di Hong Kong e della Cina (con tappe a Shenzhen e Guangzhou) per una serie di incontri commerciali e istituzionali. Con il presidente Andrea Giachero e il direttore generale Giampaolo Botta saranno presenti anche il vice sindaco del Comune di Genova Pietro Piciocchi e una delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo Occidentale. "Grazie al Console italiano a Hong Kong e Macao Carmelo Ficarra e alla Camera di Commercio di Hong Kong che hanno supportato la realizzazione di questa missione - spiega Botta - Il nostro obiettivo è quello di portare all'attenzione degli operatori asiatici il tema del cargo aereo e, in particolare, i magazzini dell'Aeroporto di Genova, gestiti ora dalla Società Consortile Goas. Spazi che possono rivestire grande interesse per gli operatori del settore e-commerce, molto sviluppato in Estremo Oriente ". Un tema, quello dei rapporti commerciali con queste zone, che ritorna a pochi mesi dalla presenza di Spediporto ad Almac, uno dei più significativi eventi mondiali dedicato alla logistica : "Infatti - osserva Botta - il nostro è un viaggio nel segno della continuità dopo che, nello scorso mese di novembre, abbiamo riallacciato importanti relazioni con i mercati asiatici. In questi paesi si guarda con grande attenzione a Genova e alle sue progettualità commerciali; godiamo di forte credibilità ed è nostra intenzione consolidare questi rapporti". La missione arriva in un momento sicuramente particolare per la portualità genovese ma Botta indica una rotta ben precisa : "Guardiamo avanti, non possiamo permetterci di restare fermi, le nostre attività devono essere orientate al futuro. Dobbiamo programmare, progettare prevedendo quello che potrà accadere negli scenari internazionali. Le presenze istituzionali rivestono una grande importanza perché certifica l'interesse per questa missione

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Intermodal Marine Terminal di Messina si prepara a raddoppiare il traffico di auto

Porti Il terminal pronto anche ad avviare treni misti per container e auto nuove dal porto di Genova di REDAZIONE SHIPPING ITALY Napoli - L'Intermodal Marine Terminal di Genova, parte del gruppo Ignazio Messina & C.), si appresta a raddoppiare i suoi traffici automotive, passando dagli attuali 50mila veicoli a un totale di 100mila grazie alla firma - che spera di ottenere in questi giorni - di un nuovo contratto per la movimentazione di Volkswagen e Toyota destinate al Nord Europa. A parlare della nuova intesa è stato, nel corso del 3° Business Meeting di SHIPPING ITALY dedicato a navi e terminal traghetti, Ignazio Messina, amministratore delegato della società, che ha spiegato come e perché il gruppo Messina nello scalo ligure intenda puntare su questo segmento di attività - uno dei vari dell'eterogeneo settore ro-ro in cui è attivo - sfidando il predominio in Italia del porto di Livorno. Rispetto al traffico contenitori, ha spiegato infatti Messina "il nostro terminal soffre per le limitazioni legate alla sua vicinanza all'aeroporto. Abbiamo ottenuto di far arrivare navi da 6.000 Teu: ora le riceviamo ma non possiamo crescere ulteriormente". Da qui la scelta, finora proficua, di sviluppare il segmento del traffico di auto nuove, anche offrendo attività complementari. "Da noi certe compagnie container non possono più venire, sui ro-ro invece possiamo dare maggior valore aggiunto" ha aggiunto, spiegando come Imt ora quindi punti a gestire la logistica di terra delle auto nuove, con l'obiettivo di "sviluppare treni, anche misti di auto e container", nonché attività aggiuntive in piazzale. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## (Sito) Ansa

### Ravenna

---

#### Arrivata al porto di Ravenna nave ong con 52 migranti

È sbarcata attorno alle 10.40 a Marina di **Ravenna** la nave ong 'Sea Eye' con a bordo 52 migranti di cui 6 minori e tra questi 4 non accompagnati. Solo due migranti necessitano di accertamenti per via di un trauma e perciò saranno accompagnati in ospedale per gli esami del caso. Non risultano casi di scabbia segnalati a bordo. Le nazionalità di provenienza sono Siria (26), Bangladesh (19), Palestina (3), Pakistan (2), Marocco (1), Egitto (1).



## Terminato lo sbarco della Sea Eye a Marina di Ravenna: due persone in ospedale

È terminato poco prima di mezzogiorno lo sbarco dei migranti dalla nave Sea Eye, arrivata questa mattina, alle 10, nel porto di Ravenna, dove ha attraccato alla banchina di Fabbrica Vecchia, alle porte di Marina di Ravenna. 52 i profughi accompagnati sul territorio italiano dal personale della Ong tedesca. Le condizioni di salute dell'intero gruppo sono state giudicate buone. Solo per due persone è stato richiesto il trasporto in ospedale per alcuni traumi da caduta. Dopo gli opportuni accertamenti, saranno entrambe trasferite al Pala de André per adempiere alle verifiche di polizia e dei servizi sociali. Il palazzetto infatti è stato scelto anche per questo undicesimo sbarco come centro operativo di accoglienza. Fra le 50 persone arrivate direttamente in via Trieste dalla banchina di Fabbrica Vecchia, erano presenti anche 6 minori, di cui 4 non accompagnati. Le nazionalità di provenienza sono Siria (26), Bangladesh (19), Palestina (3), Pakistan (2), Marocco (uno), Egitto (uno). Solo in 5 rimarranno a Ravenna al termine di tutte le procedure. Gli altri saranno ripartiti fra le varie province della regione secondo il seguente piano: Bologna 12 (fra cui i 4 minori non accompagnati), Ferrara 3, Forlì-Cesena 7, Modena 8, Parma 4, Piacenza 3, Reggio Emilia 6, Rimini 4. Le 52 persone raggiungeranno i luoghi di destinazione con mezzi dei gestori dei vari centri di accoglienza di Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna che verranno a prelevarli direttamente al Pala De André, mentre saranno accompagnati dalla Croce Rossa a Bologna quelli destinati al capoluogo emiliano, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia (in totale 33). Si tratta dell'undicesimo arrivo di migranti per il Porto di Ravenna. Sono complessivamente sbarcate, a partire dal primo avvenuto il 31 dicembre 2022, 1.191 persone.



È terminato poco prima di mezzogiorno lo sbarco dei migranti dalla nave Sea Eye, arrivata questa mattina, alle 10, nel porto di Ravenna, dove ha attraccato alla banchina di Fabbrica Vecchia, alle porte di Marina di Ravenna. 52 i profughi accompagnati sul territorio italiano dal personale della Ong tedesca. Le condizioni di salute dell'intero gruppo sono state giudicate buone. Solo per due persone è stato richiesto il trasporto in ospedale per alcuni traumi da caduta. Dopo gli opportuni accertamenti, saranno entrambe trasferite al Pala de André per adempiere alle verifiche di polizia e dei servizi sociali. Il palazzetto infatti è stato scelto anche per questo undicesimo sbarco come centro operativo di accoglienza. Fra le 50 persone arrivate direttamente in via Trieste dalla banchina di Fabbrica Vecchia, erano presenti anche 6 minori, di cui 4 non accompagnati. Le nazionalità di provenienza sono Siria (26), Bangladesh (19), Palestina (3), Pakistan (2), Marocco (uno), Egitto (uno). Solo in 5 rimarranno a Ravenna al termine di tutte le procedure. Gli altri saranno ripartiti fra le varie province della regione secondo il seguente piano: Bologna 12 (fra cui i 4 minori non accompagnati), Ferrara 3, Forlì-Cesena 7, Modena 8, Parma 4, Piacenza 3, Reggio Emilia 6, Rimini 4. Le 52 persone raggiungeranno i luoghi di destinazione con mezzi dei gestori dei vari centri di accoglienza di Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna che verranno a prelevarli direttamente al Pala De André, mentre saranno accompagnati dalla Croce Rossa a Bologna quelli destinati al capoluogo emiliano, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia (in totale 33). Si tratta dell'undicesimo arrivo di migranti per il Porto di Ravenna. Sono complessivamente sbarcate a partire dal primo avvenuto il 31 dicembre 2022,

## Piombino, c'è la nuova via di accesso al porto

Realizzata in tre anni per un costo di 15 milioni Roma, 25 mag. (askanews) - Una nuova via di accesso al porto di Piombino. La bretella che unisce Gagno alle Terre Rosse collegherà la strada che conduce in città al cosiddetto Porto nuovo e alle aree industriali in via di completamento. L'intera zona di Piombino ne trarrà vantaggio. L'opera è stata realizzata in tre anni e ha avuto un costo di circa 15 milioni di euro. La bretella sarà in futuro collegata ai due lotti della 398 in corso di realizzazione o progettazione (il primo è già cantierizzato, ndr) da parte dell'Anas. Ciò completerà, migliorandolo, l'assetto infrastrutturale che servirà allo sviluppo del porto, sia industriale che turistico, ma anche alla viabilità locale. Gli operatori portuali ed economici, oltre che i singoli cittadini, sono destinati a trarne vantaggio. (segue).



## Porto, via al pressing per gli altri fondi: «Ecco come fermare l'insabbiamento»

**PORTO** SAN GIORGIO Il nuovo progetto del **porto** guarda lontano. Presentato, come abbiamo riferito ieri, al teatro comunale, punta a una maggiore funzionalità dell'infrastruttura a partire dalla soluzione delle problematiche e rilancia con la creazione di nuovi spazi, presenza di verde, un'area destinata alla pesca sportiva e molto altro ancora. Disponibili 7 milioni e 200mila euro, il costo totale sarebbe di circa 14 milioni. Per il progetto completo, ci vorranno ancora viaggi in Regione per chiedere finanziamenti, come ha fatto intendere l'assessore Fabio Senzacqua rivolgendosi al presidente Francesco Acquaroli. Il progetto non ha niente a che vedere con il piano del **porto** che è a sé e attende solo l'attuazione. La nuova progettazione nasce dalla volontà di pensare all'infrastruttura come strategica, ma gravata da una serie di problematiche da risolvere, come l'insabbiamento e l'erosione. I nodi Da lì sono partiti il sindaco Valerio Vesprini e Senzacqua che hanno chiesto ad Acquaroli le risorse per rendere la struttura ancora più strategica e all'altezza delle aspettative. Da come si è potuto vedere la sera della presentazione, con un teatro pieno, «il **porto** interessa tutti - ricorda Senzacqua

-: quello ottenuto è il più grande finanziamento che l'amministrazione comunale abbia reperito presso Regione e Stato per risolvere le problematiche dell'infrastruttura». Le opere presentate «interessano solo la parte pubblica e non riguardano il piano portuale approvato. Sul tavolo dell'incontro con Acquaroli abbiamo messo le problematiche esistenti, vale a dire l'insabbiamento, che mette a rischio la sicurezza nella navigazione: io stesso più volte quando era armatore sono rimasto incagliato alle 3 di notte. Secondariamente, la prima parte del molo di sopraflutto che da est finisce a nord ovest, dove c'è la banchina dei pescherecci sta subendo erosioni ed è da rinforzare e mettere in sicurezza. Terza cosa, abbiamo cercato di risolvere il problema delle sabbie che non essendo di categoria A non sono compatibili ai ripascimenti. Abbiamo pensato anche allo sviluppo turistico e alla pesca sportiva, con tanto di stazione di ricarica elettrica per e-bike, pista ciclabile e collegamento alla pista ciclabile». Partendo dalla struttura attuale, «è stato fatto uno studio del moto ondoso per favorire la movimentazione delle acque all'imbocco. Dallo studio è emerso che negli ultimi anni il **porto** è stato bersagliato dalle correnti da nord est, che generano i mulinelli responsabili dell'insabbiamento. Emersa l'ipotesi risolutiva di girare i bracci di ingresso di 35 gradi verso est». Necessaria anche la vasca di colmata a sud». I lavori dovrebbero iniziare entro il 2026 e ultimati entro il 2028. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



PORTO SA GIORGIO Il nuovo progetto del porto guarda lontano. Presentato, come abbiamo riferito ieri, al teatro comunale, punta a una maggiore funzionalità dell'infrastruttura a partire dalla soluzione delle problematiche e rilancia con la creazione di nuovi spazi, presenza di verde, un'area destinata alla pesca sportiva e molto altro ancora. Disponibili 7 milioni e 200mila euro, il costo totale sarebbe di circa 14 milioni. Per il progetto completo, ci vorranno ancora viaggi in Regione per chiedere finanziamenti, come ha fatto intendere l'assessore Fabio Senzacqua rivolgendosi al presidente Francesco Acquaroli. Il progetto non ha niente a che vedere con il piano del porto che è a sé e attende solo l'attuazione. La nuova progettazione nasce dalla volontà di pensare all'infrastruttura come strategica, ma gravata da una serie di problematiche da risolvere, come l'insabbiamento e l'erosione. I nodi Da lì sono partiti il sindaco Valerio Vesprini e Senzacqua che hanno chiesto ad Acquaroli le risorse per rendere la struttura ancora più strategica e all'altezza delle aspettative. Da come si è potuto vedere la sera della presentazione, con un teatro pieno, il porto interessa tutti - ricorda Senzacqua - quello ottenuto è il più grande finanziamento che l'amministrazione comunale abbia reperito presso Regione e Stato per risolvere le problematiche dell'infrastruttura». Le opere presentate interessano solo la parte pubblica e non riguardano il piano portuale approvato. Sul tavolo dell'incontro con Acquaroli abbiamo messo le problematiche esistenti, vale a dire l'insabbiamento, che mette a rischio la sicurezza nella navigazione: io stesso più volte quando era armatore sono rimasto incagliato alle 3 di notte. Secondariamente, la prima parte del molo di sopraflutto che da est finisce a nord ovest, dove c'è la banchina dei pescherecci sta subendo erosioni ed è da rinforzare e mettere in sicurezza. Terza cosa, abbiamo cercato di risolvere il problema delle sabbie che non essendo di categoria A non sono compatibili ai



# Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## AUN 25 MAGGIO 2024 (pag.1+foto)

(AGENPARL) - sab 25 maggio 2024 Direttore responsabile: Francesco Antonio Arcuti ANNO 45 - N. 99 Sabato 25 maggio 2024 (agenzia umbria notizie) asterviab 10 Completamento itinerario stradale Terni-Orte-Civitavecchia, scelto il tracciato del tratto finale: sempre più vicino il traguardo che consentirà all'Umbria di rompere l'isolamento verso il Tirreno (aun) - Perugia, 25 mag. 024 - Un nuovo passo in avanti per il completamento della strada statale 675 Umbro-Laziale, itinerario Terni-Orte-Civitavecchia: è stato individuato il tracciato dell'ultimo tratto, fra Tarquinia e il porto di Civitavecchia, scelto fra quattro ipotesi progettuali. Un passaggio che è stato accolto con grande soddisfazione dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti in considerazione della strategicità dell'infrastruttura, inclusa nell'asse viario Est-Ovest Civitavecchia-Ancona, fondamentale per rompere l'isolamento dell'Umbria anche verso il Tirreno e rafforzare la connessione fra le regioni del Centro Italia e con il resto del Paese, inserita tra le opere di rilevanza nazionale. Con l'individuazione del percorso del tratto finale della direttrice che attraversa Umbria e Lazio, si avvicina sempre più il traguardo perseguito dalla Regione nell'ambito delle sue politiche di area vasta: il completamento dell'opera, attesa da anni da cittadini e imprese umbre, e che consentirà di raggiungere in tempi più brevi e con maggiore sicurezza il porto commerciale e crocieristico di Civitavecchia, di prioritaria importanza per molte imprese umbre, a cominciare dalle acciaierie Ast Arvedi di Terni, e per il potenziamento dei flussi turistici verso la regione. La Giunta regionale si è fin da subito impegnata, con sollecitazioni nei confronti di Anas e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per raggiungere questo risultato. Viene pertanto valutata come importante e positiva anche la notizia dell'imminente avvio del cantiere del tratto tra Monte Romano est e il nuovo svincolo di Tarquinia sull'Aurelia bis, con la cui realizzazione si eliminerà l'ultimo attraversamento urbano rimasto sulla trasversale, e al quale si collegherà il tratto finale da Tarquinia fino al porto di Civitavecchia. Sb/nnn.



## La posa della prima pietra della Cooperativa dei Lavoratori del Porto

Enrico Ciancarini I cinquecento lavoratori del **porto** con la bandiera del sodalizio, le due bande musicali, quella comunale e la Ponchielli, sono tutti schierati sul primo binario in attesa del diretto da Roma. Alle 9.50 finalmente giunge il treno da cui scende l'onorevole Calisse, deputato del collegio ed ospite d'onore della cerimonia della posa della prima pietra della sede sociale della Cooperativa dei Lavoratori del **Porto**. È il 20 maggio 1911 e i lavoratori del **porto** festeggiano il 14° anniversario della fondazione della loro cooperativa, sorta dopo indimenticabili lotte contro lo sfruttamento e l'oppressione dei datori del lavoro nello scalo civitavecchiese. Ad accompagnarci in quella giornata storica è l'immane Evaristo Spaccari, corrispondente del Messaggero di Roma che pubblica il suo lungo articolo il 22 maggio. Il corteo, seguito da molta folla, al suono dell'inno dei lavoratori, percorre le vie e le piazze principali della città, e si dirige in piazza Regina Margherita dove avrà luogo la solenne cerimonia. Già nel 1897, a pochi mesi dallo sciopero, a maggio fu inaugurata la prima sede sociale della Cooperativa, in piazza dell'Ospedale, e da quel momento la festa sociale della Cooperativa si celebra in quella data non considerando che la cooperativa fu fondata ufficialmente il 29 marzo 1897 con l'atto costitutivo rogato dal notaio Pietro Spaccari, padre del nostro cronista. In piazza le due bande proseguono a suonare l'inno dei lavoratori. Il socio più anziano, Antonio Perilli, vecchio e robusto lavoratore di ottanta anni, è scelto per murare la prima pietra, cerimonia che con soddisfazione altera egli compie mentre la graziosa giovinetta Anita Gagliardi, di dieci anni, infrange sulla pietra la tradizionale bottiglia di champagne. Tutti applaudono. Il primo a parlare è il presidente della Cooperativa, Ettore Gagliardi, che ricorda Andrea Costa, l'apostolo degli operai, il grande uomo che gettò le basi del sodalizio. Gli succede l'onorevole Carlo Calisse: "la posa della prima pietra di questo edificio deve eternare, o lavoratori, la vostra felicità e quella delle vostre famiglie. Siamo tutti uniti per la prosperità di Civitavecchia". Il commissario prefettizio, Cirmeni, a nome della città esprime la sua soddisfazione per la lieta festa, augurando alla nostra Civitavecchia ed alla classe lavoratrice ogni prosperità: "L'edificio che qui tra poco sorgerà, vicino a quelli dei ferrovieri, rappresenta il lavoro, e questa nuova piazza potrà quindi ben appellarsi piazza del Lavoro!" Ancora applausi. Sono presenti le delegazioni dei lavoratori portuali di Savona, Ancona e Napoli. Il vicino caffè De Negri, con gentile pensiero, terminata la cerimonia, offre a tutti i lavoratori della Società del **porto**, nella loro sede, champagne e biscotti. Alle autorità presenti, il presidente della Cooperativa offre un banchetto all'albergo Italia. Sessanta coperti. Al momento del dolce, vengono pronunciati altri discorsi di felicitazione. Il banchetto, riuscitissimo,

CivOnline	
La posa della prima pietra della Cooperativa dei Lavoratori del Porto	
05/25/2024 10:03	Enrico Ciancarini
<p>Enrico Ciancarini I cinquecento lavoratori del porto con la bandiera del sodalizio, le due bande musicali, quella comunale e la Ponchielli, sono tutti schierati sul primo binario in attesa del diretto da Roma. Alle 9.50 finalmente giunge il treno da cui scende l'onorevole Calisse, deputato del collegio ed ospite d'onore della cerimonia della posa della prima pietra della sede sociale della Cooperativa dei Lavoratori del Porto. È il 20 maggio 1911 e i lavoratori del porto festeggiano il 14° anniversario della fondazione della loro cooperativa, sorta dopo indimenticabili lotte contro lo sfruttamento e l'oppressione dei datori del lavoro nello scalo civitavecchiese. Ad accompagnarci in quella giornata storica è l'immane Evaristo Spaccari, corrispondente del Messaggero di Roma che pubblica il suo lungo articolo il 22 maggio. Il corteo, seguito da molta folla, al suono dell'inno dei lavoratori, percorre le vie e le piazze principali della città, e si dirige in piazza Regina Margherita dove avrà luogo la solenne cerimonia. Già nel 1897, a pochi mesi dallo sciopero, a maggio fu inaugurata la prima sede sociale della Cooperativa, in piazza dell'Ospedale, e da quel momento la festa sociale della Cooperativa si celebra in quella data non considerando che la cooperativa fu fondata ufficialmente il 29 marzo 1897 con l'atto costitutivo rogato dal notaio Pietro Spaccari, padre del nostro cronista. In piazza le due bande proseguono a suonare l'inno dei lavoratori. Il socio più anziano, Antonio Perilli, vecchio e robusto lavoratore di ottanta anni, è scelto per murare la prima pietra, cerimonia che con soddisfazione altera egli compie mentre la graziosa giovinetta Anita Gagliardi, di dieci anni, infrange sulla pietra la tradizionale bottiglia di champagne. Tutti applaudono. Il primo a parlare è il presidente della Cooperativa, Ettore Gagliardi, che ricorda Andrea Costa, l'apostolo degli operai, il grande uomo che gettò le basi del sodalizio. Gli succede l'onorevole Carlo Calisse: "la posa della prima pietra di questo edificio deve eternare, o lavoratori, la vostra felicità e quella delle vostre famiglie. Siamo tutti uniti per la prosperità di Civitavecchia". Il commissario prefettizio, Cirmeni, a nome della città esprime la sua soddisfazione per la lieta festa, augurando alla nostra Civitavecchia ed alla classe lavoratrice ogni prosperità: "L'edificio che qui tra poco sorgerà, vicino a quelli dei ferrovieri, rappresenta il lavoro, e questa nuova piazza potrà quindi ben appellarsi piazza del Lavoro!" Ancora applausi. Sono presenti le delegazioni dei lavoratori portuali di Savona, Ancona e Napoli. Il vicino caffè De Negri, con gentile pensiero, terminata la cerimonia, offre a tutti i lavoratori della Società del porto, nella loro sede, champagne e biscotti. Alle autorità presenti, il presidente della Cooperativa offre un banchetto all'albergo Italia. Sessanta coperti. Al momento del dolce, vengono pronunciati altri discorsi di felicitazione. Il banchetto, riuscitissimo,</p>	

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

è stato servito personalmente dal bravo proprietario dell'albergo, Cesare Lera. La sera, fino a tardi, la musica comunale e la banda Ponchielli suonano in piazza Vittorio Emanuele. In **porto** il lavoro è sospeso. Tutti i lavoratori, con le loro famiglie, hanno festeggiato in campagna ed in altre trattorie con banchetti e divertimenti la lieta giornata. Alla vedova dell'onorevole Costa è inviato da parte dei lavoratori un nobilissimo telegramma di omaggio e venerazione per la memoria del marito. Altri telegrammi sono inviati al presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Giovanni Giolitti, e all'onorevole Luigi Luzzatti, grande maestro della cooperazione. L'impresa dei lavori è stata assunta dai fratelli Samuele ed Alfredo Corati. L'edificio, che dovrà essere ultimato in sei mesi, si comporrà del pianterreno e del piano superiore; si estenderà sopra un'area di 500 metri quadrati e costerà la somma di Lire 34 mila. Il progetto è firmato dall'ingegnere comunale Orsino Grispi. La nuova sede è finalmente inaugurata il 20 maggio 1912. È una graziosa palazzina ad un piano con mezzanino, composta di nove splendide sale. Le pitture, pregevolissime, sono state eseguite dall'artista civitavecchiese Benedetto Simeoni.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### La posa della prima pietra della Cooperativa dei Lavoratori del Porto

I cinquecento lavoratori del **porto** con la bandiera del sodalizio, le due bande musicali, quella comunale e la Ponchielli, sono tutti schierati sul primo binario in attesa del diretto da Roma. Alle 9.50 finalmente giunge il treno da cui scende l'onorevole Calisse, deputato del collegio ed ospite d'onore della cerimonia della posa della prima pietra della sede sociale della Cooperativa dei Lavoratori del **Porto**. È il 20 maggio 1911 e i lavoratori del **porto** festeggiano il 14° anniversario della fondazione della loro cooperativa, sorta dopo indimenticabili lotte contro lo sfruttamento e l'oppressione dei datori del lavoro nello scalo civitavecchiese. Ad accompagnarci in quella giornata storica è l'immane Evaristo Spaccari, corrispondente del Messaggero di Roma che pubblica il suo lungo articolo il 22 maggio. Il corteo, seguito da molta folla, al suono dell'inno dei lavoratori, percorre le vie e le piazze principali della città, e si dirige in piazza Regina Margherita dove avrà luogo la solenne cerimonia. Già nel 1897, a pochi mesi dallo sciopero, a maggio fu inaugurata la prima sede sociale della Cooperativa, in piazza dell'Ospedale, e da quel momento la festa sociale della Cooperativa si celebra in quella data non considerando che la cooperativa fu fondata ufficialmente il 29 marzo 1897 con l'atto costitutivo rogato dal notaio Pietro Spaccari, padre del nostro cronista. In piazza le due bande proseguono a suonare l'inno dei lavoratori. Il socio più anziano, Antonio Perilli, vecchio e robusto lavoratore di ottanta anni, è scelto per murare la prima pietra, cerimonia che con soddisfazione altera egli compie mentre la graziosa giovinetta Anita Gagliardi, di dieci anni, infrange sulla pietra la tradizionale bottiglia di champagne. Tutti applaudono. Il primo a parlare è il presidente della Cooperativa, Ettore Gagliardi, che ricorda Andrea Costa, l'apostolo degli operai, il grande uomo che gettò le basi del sodalizio. Gli succede l'onorevole Carlo Calisse: "la posa della prima pietra di questo edificio deve eternare, o lavoratori, la vostra felicità e quella delle vostre famiglie. Siamo tutti uniti per la prosperità di Civitavecchia". Il commissario prefettizio, Cirmeni, a nome della città esprime la sua soddisfazione per la lieta festa, augurando alla nostra Civitavecchia ed alla classe lavoratrice ogni prosperità: "L'edificio che qui tra poco sorgerà, vicino a quelli dei ferrovieri, rappresenta il lavoro, e questa nuova piazza potrà quindi ben appellarsi piazza del Lavoro!" Ancora applausi. Sono presenti le delegazioni dei lavoratori portuali di Savona, Ancona e Napoli. Il vicino caffè De Negri, con gentile pensiero, terminata la cerimonia, offre a tutti i lavoratori della Società del **porto**, nella loro sede, champagne e biscotti. Alle autorità presenti, il presidente della Cooperativa offre un banchetto all'albergo Italia. Sessanta coperti. Al momento del dolce, vengono pronunciati altri discorsi di felicitazione. Il banchetto, riuscitissimo, è stato servito personalmente dal bravo proprietario dell'albergo, Cesare



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Lera. La sera, fino a tardi, la musica comunale e la banda Ponchielli suonano in piazza Vittorio Emanuele. In porto il lavoro è sospeso. Tutti i lavoratori, con le loro famiglie, hanno festeggiato in campagna ed in altre trattorie con banchetti e divertimenti la lieta giornata. Alla vedova dell'onorevole Costa è inviato da parte dei lavoratori un nobilissimo telegramma di omaggio e venerazione per la memoria del marito. Altri telegrammi sono inviati al presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Giovanni Giolitti, e all'onorevole Luigi Luzzatti, grande maestro della cooperazione. L'impresa dei lavori è stata assunta dai fratelli Samuele ed Alfredo Corati. L'edificio, che dovrà essere ultimato in sei mesi, si comporrà del pianterreno e del piano superiore; si estenderà sopra un'area di 500 metri quadrati e costerà la somma di Lire 34 mila. Il progetto è firmato dall'ingegnere comunale Orsino Grispini. La nuova sede è finalmente inaugurata il 20 maggio 1912. È una graziosa palazzina ad un piano con mezzanino, composta di nove splendide sale. Le pitture, pregevolissime, sono state eseguite dall'artista civitavecchiese Benedetto Simeoni.

Commenti.

## Varata nei cantieri Navali del Gruppo Piloda la Nave Scuola Matteo Caracciolini

Il 24 maggio 2024 passerà alla storia come un sogno che si realizza. Un obiettivo che diventa realtà. Un momento di rinascita per una comunità, per una attività di impresa. Un progetto sociale, "Mestieri del mare" - "Scugnizzi a vela", che nasce dall'accordo tra Marina Militare e Dipartimento della Giustizia Minorile e che proprio a Napoli ha trovato la sua prima applicazione con un accordo tra il Centro Giustizia Minorile e il Comando Logistico della Marina Militare, oggi retto dall'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello Accordo di cui l'Associazione Life-Scugnizzi a vela fondata da Stefano Lanfranco è uno dei soggetti fruitori e Piloda Group è oggi padrone di casa offrendo la sua base cantieristica per il varo di nave scuola "MATTEO caracciolini". L'Associazione di volontariato Life Scugnizzi a vela, da quasi venti anni, persegue con i suoi volontari, grazie alla determinante logistica della Marina Militare, l'obiettivo di rendere autonomi e competenti i giovani che partecipano al "Laboratorio i mestieri del mare", ideato per favorire l'integrazione e la formazione dei giovani a rischio di devianza ed emarginazione della Città Metropolitana di Napoli. Ciò attraverso il restauro di imbarcazioni a vela in legno appartenute alla Marina Militare e impiegate come vero e proprio materiale didattico nelle attività di laboratorio: una fantastica miscela di storia, cultura ed arte marinaresca che fa da innesco del processo di autostima dei ragazzi, e consente di creare una fantastica sinergia tra i giovani e storiche barche a vela in legno. I ragazzi vivono all'interno del Quartier Generale Marina Militare di Napoli, uno stage di "educazione civica" con il miglior modello rappresentativo che possa essere preso come riferimento. La realtà quotidiana dei ns. giovani è fatta di esempi "positivi", di uomini e donne da imitare. Nel 2014 è stato acquistato dalla Lega Navale di Ischia, Matteo, uno storico bialbero in legno degli anni 70, in analogia a quanto realizzato nel 1914 nell'iniziativa "da scugnizzi a marinaretti", nel quale l'allora Ministro della Marina fece dono alla città di Napoli della pirocorvetta in legno denominata Nave asilo "Caracciolo" che accoglieva gli scugnizzi per trasformarli in provetti marinai. Nel 2017 Nave Scuola Matteo Caracciolini è stata trasferita dalla Darsena Acton, per impegnativi lavori di restauro, presso Piloda Group, nella quale è stata accolta con grande entusiasmo da tutte le maestranze. Si è creata così una sinergia tra gli operai del gruppo e gli "Scugnizzi" che è andata ben oltre il semplice restauro dell'imbarcazione. Hanno partecipato al cantiere scuola anche alcuni esperti soci della nascente Delegazione della Lega Navale Italiana di San Giovanni a Teduccio. Circa settecento ore all'anno dedicate dai volontari ed alcuni professionisti, il maestro d'ascia, il carpentiere in legno, il motorista, l'attrezzista e non per ultimi, tutti i consigli e incoraggiamenti delle maestranze di un magico ed etico cantiere condotto dai fratelli Di Palo. E così sono cresciuti dei ragazzi presi per mano dagli operai di Piloda Group



Gazzetta di Napoli  
 Varata nei cantieri Navali del Gruppo Piloda la Nave Scuola Matteo Caracciolini  
 05/25/2024 11:16 Redazione Gazzetta

Il 24 maggio 2024 passerà alla storia come un sogno che si realizza. Un obiettivo che diventa realtà. Un momento di rinascita per una comunità, per una attività di impresa. Un progetto sociale, "Mestieri del mare" - "Scugnizzi a vela", che nasce dall'accordo tra Marina Militare e Dipartimento della Giustizia Minorile e che proprio a Napoli ha trovato la sua prima applicazione con un accordo tra il Centro Giustizia Minorile e il Comando Logistico della Marina Militare, oggi retto dall'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello Accordo di cui l'Associazione Life-Scugnizzi a vela fondata da Stefano Lanfranco è uno dei soggetti fruitori e Piloda Group è oggi padrone di casa offrendo la sua base cantieristica per il varo di nave scuola "MATTEO caracciolini". L'Associazione di volontariato Life Scugnizzi a vela, da quasi venti anni, persegue con i suoi volontari, grazie alla determinante logistica della Marina Militare, l'obiettivo di rendere autonomi e competenti i giovani che partecipano al "Laboratorio i mestieri del mare", ideato per favorire l'integrazione e la formazione dei giovani a rischio di devianza ed emarginazione della Città Metropolitana di Napoli. Ciò attraverso il restauro di imbarcazioni a vela in legno appartenute alla Marina Militare e impiegate come vero e proprio materiale didattico nelle attività di laboratorio: una fantastica miscela di storia, cultura ed arte marinaresca che fa da innesco del processo di autostima dei ragazzi, e consente di creare una fantastica sinergia tra i giovani e storiche barche a vela in legno. I ragazzi vivono all'interno del Quartier Generale Marina Militare di Napoli, uno stage di "educazione civica" con il miglior modello rappresentativo che possa essere preso come riferimento. La realtà quotidiana dei ns. giovani è fatta di esempi "positivi", di uomini e donne da imitare. Nel 2014 è stato acquistato dalla Lega Navale di Ischia, Matteo, uno storico bialbero in legno degli anni 70, in analogia a quanto realizzato nel 1914 nell'iniziativa "da scugnizzi a marinaretti", nel quale

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

---

in un cantiere scuola che ha creato una famiglia integrata nel nome del mare e dei suoi mestieri. L'attività degli Scugnizzi a vela è stata supportata inoltre da Fondazione Grimaldi onlus e Unicredit attraverso il contributo di Carta Etica 2019. Il futuro di Matteo sarà legato alla nascente Delegazione della Lega Navale Italiana di San Giovanni a Teduccio cui sarà affidato il prosieguo della vita del bialbero che sarà la prima nave scuola a disposizione dei giovani e delle associazioni locali attraverso il progetto "Via dalla strada . . . ! Andiamo per mare". Oggi il varo che rappresenta un momento di conclusione dei lavori e al tempo stesso di Rinascita di una Nave Scuola, di un cantiere napoletano, di giovani vite che provengono da percorsi difficili che si aprono al futuro. Nel corso dell'evento è infatti prevista la firma del contratto di lavoro di due giovani "Scugnizzi a vela" presso due aziende napoletane del Porto di Napoli: Costagliola e Piloda Group . Una giornata contraddistinta anche dalla mostra sulla rinascita di Matteo immortalata nelle fotografie di Antonella Panella che ha seguito da vicino il progetto. Alla festa per il varo di Nave Matteo Caracciolini hanno preso parte l'Ammiraglio di squadra, Comandante Logistico Marina Militare, Ammiraglio Salvatore Vitiello , l'Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli, Chiara Marciani , il Responsabile per il Sud di UniCredit, Ferdinando Natali , il Direttore Generale Fondazione Grimaldi, Luca Marciani , il Presidente del Porto di Napoli, Andrea Annunziata , il Vice Presidente della Lega Navale italiana, Ammiraglio Luciano Magnanelli, il General Manager, S&Y Sea & Yachting, Walter Di Palo , il Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile della Campania, Nicola Palmiero , il magistrato del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, Francesco Chiaromonte , l'assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza , il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, Patrizia Mirra, il presidente della Fondazione Roma Franco Parasassi Ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello (Comandante Logistico Marina Militare): "La Marina Militare è da sempre sensibile a nobili iniziative che, attraverso la diffusione delle conoscenze professionali e delle tradizioni legate al mare, rappresentano uno strumento di educazione, recupero sociale, integrazione e socializzazione. Grazie all'accordo firmato due anni fa, tra la Marina Militare e il Centro di Giustizia Minorile della Regione Campania, si è dato l'avvio a percorsi formativi in grado di favorire la riabilitazione e l'integrazione dei minori entrati nel circuito penale o a rischio devianza. La collaborazione con l'Associazione "Life-Scugnizzi a Vela" e con tutte le Istituzioni coinvolte, nasce dalla condivisione del fatto che il mare è una grande palestra, una grande opportunità per insegnare regole e disciplina a giovani marinai che hanno temporaneamente smarrito la rotta. Assieme abbiamo perseguito l'obiettivo di infondere nei giovani la speranza e la voglia di cambiamento". Donato Di Paolo (General Manager Piloda Group) "Quando ci è stata prospettata la possibilità di ospitare il cantiere di restauro di Nave Scuola Matteo Caracciolini, abbiamo pensato che non ci poteva essere luogo migliore per portare a nuova vita un bialbero come questo. E' la rinascita di una imbarcazione, la mission di Piloda Group attraverso i propri cantieri, ma anche la rinascita di giovani vite che attraverso i mestieri del mare trovano nuove opportunità, nuove possibilità di crescita. Ecco perché il cantiere è diventato una palestra di

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

---

vita per i ragazzi e per le nostre maestranze, in una osmosi che ha permesso a tutti di guadagnare dal reciproco rapporto. Ecco perché gli "Scugnizzi" che cominceranno a lavorare presso Piloda Group si troveranno in una logica continuazione di un percorso cominciato anni orsono e che grazie al mare sarà opportunità di crescita per tutti, i cantieri, gli scugnizzi a vela, i ragazzi che cominceranno a lavorare con noi". Stefano Lanfranco (presidente Scugnizzi a Vela) : "Un comune obiettivo raggiunto da un consolidato gruppo di lavoro composto dalla Marina Militare, Giustizia Minorile, Comune di Napoli, **Autorità Portuale** ed illuminati sostenitori che hanno reso possibile la "rinascita" del bialbero Matteo attraverso la realizzazione di un "cantiere scuola" durato oltre sette anni che ha trovato nei cantieri di Piloda Group una vera e propria casa grazie all'osmosi creatasi con le maestranze che hanno accolto gli Scugnizzi come figli prima e operai poi. Abbiamo formato complessivamente oltre cento ragazzi a rischio, che si sono presi cura di Matteo e di se stessi, con il determinante sostegno di etiche organizzazioni come Fondazione Grimaldi e UniCredit e la collaborazione di imprese operanti nel Porto di Napoli tra le quali Costagliola & C., F.lli La Rocca e New Miranda che hanno inserito nel proprio organico alcuni Scugnizzi a vela che hanno ultimato il percorso di messa alla prova. Il futuro di Matteo sarà legato alla nascente Delegazione della Lega Navale Italiana di San Giovanni a Teduccio cui sarà affidato il prosieguo della prima nave scuola a disposizione dei giovani e delle associazioni locali attraverso il progetto "Via dalla strada . . .! Andiamo per mare . . ." realizzato con il Comune di Napoli. Gaetano Manfredi (Sindaco di Napoli): "Il varo di nave Matteo caracciolini rappresenta la coesione di organizzazioni e istituzioni impegnate nel concedere una seconda opportunità ai minori a rischio della nostra città che realizzano un percorso di giustizia riparativa. Il mare e i suoi mestieri sono una valida alternativa per i nostri giovani che partecipano a progetti formativi e di integrazione finalizzati all'inserimento lavorativo. Preservare ed affiancare le associazioni del Terzo settore che operano nel sociale è anche un compito delle Istituzioni. La passione dei volontari e la disponibilità di etici imprenditori rappresenta il forte impegno civile che la capitale del mare si propone di offrire per affrontare il disagio minorile". Andrea Annunziata (Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del mar Tirreno Centrale): "Da diversi anni il Porto di Napoli, i suoi armatori e imprenditori si prendono cura dei giovani a rischio della Città Metropolitana di Napoli. Diverse etiche imprese del ns. comparto hanno accolto nel proprio organico gli Scugnizzi a vela che hanno ultimato il percorso di messa alla prova. Esempi di altruismo rappresentati da armatori napoletani che hanno aiutato e sostenuto il progetto del "Cantiere scuola per il restauro di Matteo", una vera e propria fucina di apprendisti operai. Continueremo a fare la nostra parte in un consolidato **sistema** di integrazione, formazione e inserimento lavorativo dei giovani a rischio della città di Napoli". Ferdinando Natali (Responsabile per il Sud di UniCredit) : "Siamo orgogliosi di aver contribuito, attraverso i Fondi Carta Etica di UniCredit, a questo bellissimo progetto e al restauro di questa storica imbarcazione che verrà utilizzata dai ragazzi e dalle ragazze per un percorso di recupero e reinserimento, esperienze educative, avviamento al lavoro e acquisizione

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

---

di competenze nautiche. Il nostro obiettivo è contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva e generare benessere sociale ed economico per gli individui e i territori e con questo progetto è stato fatto un ulteriore passo in questa direzione". Luca Marciani (Direttore Generale Fondazione Grimaldi): "Dal 2019 sosteniamo la ristrutturazione della Nave Scuola Matteo, col ripristino e adeguamenti dell'attrezzatura velica di coperta e degli alberi, il ripristino e adeguamento impianti e sala macchina, siamo stati varie volte sul cantiere e abbiamo sperimentato la competenza e passione dei responsabili dell'associazione Life, trasmessa senza soluzione di continuità ai giovani a rischio. L'esperienza della famiglia Grimaldi, alla base della nostra Fondazione, ci dice di come il mare è maestro, fonte di sacrificio e di ricchezza, di esperienze forti e di opportunità di lavoro. Questo progetto è una riconferma di questo, e nell'ambito della nostra attività filantropica con focus sui giovani di Napoli siamo ben lieti di aiutarlo". Luciano Magnanelli (Amm. Isp. Capo Vice Presidente Nazionale Lega Navale Italiana): "La LNI vede da sempre nel mare un potente strumento di inclusione che concorre all'integrazione ed alla costruzione di un comune senso di appartenenza tra i giovani di differente estrazione e con differenti disagi, contro ogni forma di discriminazione e di intolleranza; opera in tal senso l'accordo di indubbio valore sociale stipulato con il Dipartimento di Giustizia Minorile che ha consentito in numerose Sezioni di attivare percorsi di inclusione legati alle tematiche del mare nei confronti di giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. In questo ambito si inquadra la recente nascita della Delegazione della Lega Navale di San Giovanni a Teduccio al cui Presidente, Stefano Lanfranco, abbiamo affidato il compito di portare il mare dove non c'è e di offrire anche ai ragazzi delle periferie ed ai minori a rischio le opportunità di crescita e di integrazione che offrono gli sport nautici. La disponibilità della nave scuola Matteo costituirà una preziosa opportunità ed un ulteriore incentivo per la Delegazione per portare nelle periferie le possibilità di inclusione nella società civile e di avvicinamento allo sport che da sempre la LNI offre a tutte le fasce sociali a prescindere dalle disabilità fisiche e dai disagi sociali ed economici". In "Eventi" In "Eventi".

## Bari Today

Bari

### Inaugurata la stagione delle crociere Costa, nel Porto di Bari arriva 'Deliziosa': "Nave con 660 cabine"

L'imbarcazione della compagnia italiana ha debuttato ieri nel capoluogo pugliese: sono 27 gli scali in programma sino a fine dicembre, con quattro diversi itinerari fra Italia, Grecia, Croazia e Montenegro. Dopo quattro mesi di navigazione intorno al mondo, Costa Deliziosa è tornata ieri a visitare **Bari**, inaugurando la stagione estiva della compagnia italiana. In totale, nel 2024 la nave effettuerà 27 scali nel capoluogo pugliese, in linea con quelli dello scorso anno. Dopo lo scalo inaugurale di ieri, Costa Deliziosa proporrà quattro diversi itinerari nel Mediterraneo orientale, con partenza da **Bari** tutte le domeniche sino a inizio dicembre, che andranno alla scoperta di alcune delle più belle destinazioni di Italia, Grecia, Croazia e Montenegro. L'itinerario principale della primavera e dell'estate sarà dedicato a Mykonos e Santorini, due isole simbolo della Grecia, oltre a Katakolon, sempre in Grecia, dove è possibile visitare il sito archeologico di Olimpia, e a Venezia. Da giugno queste crociere si arricchiranno con una grande novità, disponibile solo con Costa: le 'Sea Destinations'. Costa Deliziosa offrirà anche nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Le crociere di Costa porteranno gli ospiti alla scoperta di **Bari** e del suo territorio con una proposta rinnovata di esperienze a terra, pensata per vivere in maniera più autentica le destinazioni, fuori dai percorsi turistici classici, per approfondire aspetti inediti e particolari di ogni luogo e per scoprire il meglio delle destinazioni visitate e le attrazioni imperdibili, il tutto con guide esperte selezionate e certificate. Le escursioni a **Bari** permetteranno di esplorare i vicoli di **Bari** Vecchia, attraverso i suoi monumenti principali, per concludere la visita con una bella panoramica sul celebre lungomare. Dalla città alla campagna, un altro tour visiterà **Bari** per poi fare tappa in una cantina nella campagna di Locorotondo, dove si potranno assaggiare i prodotti locali e assistere a una lezione di cucina pugliese per scoprire come si fanno le tradizionali orecchiette. Da **Bari** sarà anche possibile visitare i sassi di Matera e i trulli di Alberobello. Con gli arredi e le decorazioni in vetro di Murano, i ponti all'aperto dai nomi floreali, le cabine eleganti e luminose e le degustazioni di vini pregiati a fine serata nel ricchissimo wine bar, Costa Deliziosa è un inno al comfort, al relax, al divertimento e all'attenzione alle piccole cose. L'eccellenza gastronomica a bordo è rappresentata dal nuovo ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, per esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Nei ristoranti principali, ogni sera viene proposto un Destination Dish, un piatto di uno dei tre chef che interpreta i sapori della destinazione che si visiterà il giorno seguente. A bordo ci sono oltre 660 cabine con balcone fino a 18 metri quadri per godersi il panorama in tutta



L'imbarcazione della compagnia italiana ha debuttato ieri nel capoluogo pugliese: sono 27 gli scali in programma sino a fine dicembre, con quattro diversi itinerari fra Italia, Grecia, Croazia e Montenegro. Dopo quattro mesi di navigazione intorno al mondo, Costa Deliziosa è tornata ieri a visitare Bari, inaugurando la stagione estiva della compagnia italiana. In totale, nel 2024 la nave effettuerà 27 scali nel capoluogo pugliese, in linea con quelli dello scorso anno. Dopo lo scalo inaugurale di ieri, Costa Deliziosa proporrà quattro diversi itinerari nel Mediterraneo orientale, con partenza da Bari tutte le domeniche sino a inizio dicembre, che andranno alla scoperta di alcune delle più belle destinazioni di Italia, Grecia, Croazia e Montenegro. L'itinerario principale della primavera e dell'estate sarà dedicato a Mykonos e Santorini, due isole simbolo della Grecia, oltre a Katakolon, sempre in Grecia, dove è possibile visitare il sito archeologico di Olimpia, e a Venezia. Da giugno queste crociere si arricchiranno con una grande novità, disponibile solo con Costa: le 'Sea Destinations'. Costa Deliziosa offrirà anche nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Le crociere di Costa porteranno gli ospiti alla scoperta di Bari e del suo territorio con una proposta rinnovata di esperienze a terra, pensata per vivere in maniera più autentica le destinazioni, fuori dai percorsi turistici classici, per approfondire aspetti inediti e particolari di ogni luogo e per scoprire il meglio delle destinazioni visitate e le attrazioni imperdibili, il tutto con guide esperte selezionate e certificate. Le escursioni a Bari permetteranno di esplorare i vicoli di Bari Vecchia, attraverso i suoi monumenti principali, per concludere la visita con una bella panoramica sul celebre lungomare. Dalla città alla campagna, un altro tour visiterà Bari per poi fare tappa in una cantina nella campagna di Locorotondo, dove si potranno assaggiare i prodotti locali e assistere a una lezione di cucina pugliese per scoprire come si fanno le tradizionali orecchiette. Da Bari sarà anche possibile visitare i sassi di Matera e i trulli di Alberobello. Con gli arredi e le decorazioni in vetro di Murano, i ponti all'aperto dai nomi floreali, le cabine eleganti e luminose e le degustazioni di vini pregiati a fine serata nel ricchissimo wine bar, Costa Deliziosa è un inno al comfort, al relax, al divertimento e all'attenzione alle piccole cose. L'eccellenza gastronomica a bordo è rappresentata dal nuovo ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, per esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Nei ristoranti principali, ogni sera viene proposto un Destination Dish, un piatto di uno dei tre chef che interpreta i sapori della destinazione che si visiterà il giorno seguente. A bordo ci sono oltre 660 cabine con balcone fino a 18 metri quadri per godersi il panorama in tutta

## Bari Today

### Bari

---

intimità, 7 tra piscine e vasche idromassaggio, 12 bar & lounge, un teatro dove in ogni crociera vengono proposti spettacoli dal vivo, area spa con vista mare, e mini club gratuiti per i più piccoli.

## Puglia Live

### Taranto

## Taranto - "Startup Retreat", Opening del programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health - 29 maggio

Il prossimo 29 maggio dalle 10.30 alle 12.30, presso il Relais Histò di Taranto, si terrà la presentazione di "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. L'evento segna l'apertura ufficiale del programma, a cura del Centro "Per l'Innovazione e la Creatività" dell'Università di Bari, nell'ambito della Casa delle Tecnologie Emergenti "Calliope" del Comune di Taranto, progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Startup Retreat si propone di supportare 22 startup e spin-off, selezionate attraverso una call, nella definizione del loro business, offrendo un percorso di accompagnamento di 6 mesi articolato in tre periodi di due giorni full immersion, presso il Relais Histò di Taranto. "Startup Retreat sarà un vero e proprio ritiro. Una full immersion per le 22 startup selezionate, che avranno l'occasione di confrontarsi con i principali protagonisti del sistema finanziario italiano. Un confronto molto originale, finalizzato a creare relazioni, grazie alla metodologia di contaminazione che utilizziamo nel BALAB, contamination lab della nostra Università. Una Scuola Nuova, con al centro le persone, per accelerare l'innovazione in un settore strategico per il presente e il futuro delle nostre comunità: il One Health", così si esprime il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro che organizza l'iniziativa. L'obiettivo principale di Startup Retreat è supportare il trasferimento di conoscenza in ambito One Health, un settore che si focalizza sulle interazioni tra uomo, animali e ambiente, promuovendo soluzioni innovative per la tutela e la protezione dell'ambiente, il benessere dell'uomo, degli animali, la qualità della vita, la digitalizzazione e l'inclusi vità. L'opening di Startup Retreat vedrà la partecipazione di importanti figure dell'ecosistema dell'innovazione locale e nazionale: Maria Casola (Delegata Terza Missione Dipartimento Jonico, UniBa), Vito Gregorio Colacicco (Direttore Generale ASL Taranto), Vincenzo Cesareo (Presidente Camera di Commercio Brindisi-Taranto), Gianluigi de Gennaro (Presidente del Centro "Per l'Innovazione e la Creatività", UniBa), Alessandro Delle Donne (Comitato Tecnico Scientifico - Onehealton), Rodolfo Sardone (Responsabile Scientifico CTE Calliope), Vito Bruno (Direttore Generale ARPA Puglia), Roberto Settembrini (Segretario Generale **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**), Simone Simeone (Presidente Confindustria Taranto), Salvatore Toma (Presidente Confindustria Taranto), Vito Felice Uricchio (Commissario Straordinario per le bonifiche per la Città di Taranto). L'evento rappresenta un'importante opportunità per le startup innovative del settore One Health di entrare in contatto con importanti stakeholder, ricevere supporto e mentoring da esperti di settore e costruire una rete di collaborazioni; un'occasione per dare vita a nuove idee e contribuire alla creazione di un futuro più sostenibile e inclusivo.

Puglia Live

Taranto - "Startup Retreat", Opening del programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health - 29 maggio

05/25/2024 15:39

Il prossimo 29 maggio dalle 10.30 alle 12.30, presso il Relais Histò di Taranto, si terrà la presentazione di "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. L'evento segna l'apertura ufficiale del programma, a cura del Centro "Per l'Innovazione e la Creatività" dell'Università di Bari, nell'ambito della Casa delle Tecnologie Emergenti "Calliope" del Comune di Taranto, progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Startup Retreat si propone di supportare 22 startup e spin-off, selezionate attraverso una call, nella definizione del loro business, offrendo un percorso di accompagnamento di 6 mesi articolato in tre periodi di due giorni full immersion, presso il Relais Histò di Taranto. "Startup Retreat sarà un vero e proprio ritiro. Una full immersion per le 22 startup selezionate, che avranno l'occasione di confrontarsi con i principali protagonisti del sistema finanziario italiano. Un confronto molto originale, finalizzato a creare relazioni, grazie alla metodologia di contaminazione che utilizziamo nel BALAB, contamination lab della nostra Università. Una Scuola Nuova, con al centro le persone, per accelerare l'innovazione in un settore strategico per il presente e il futuro delle nostre comunità: il One Health", così si esprime il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro che organizza l'iniziativa. L'obiettivo principale di Startup Retreat è supportare il trasferimento di conoscenza in ambito One Health, un settore che si focalizza sulle interazioni tra uomo, animali e ambiente, promuovendo soluzioni innovative per la tutela e la protezione dell'ambiente, il benessere dell'uomo, degli animali, la qualità della vita, la digitalizzazione e l'inclusi vità. L'opening di Startup Retreat vedrà la partecipazione di importanti figure dell'ecosistema dell'innovazione locale e nazionale: Maria Casola (Delegata Terza Missione Dipartimento Jonico, UniBa), Vito Gregorio Colacicco (Direttore Generale ASL Taranto), Vincenzo Cesareo (Presidente Camera di Commercio Brindisi-Taranto), Gianluigi de Gennaro (Presidente del Centro "Per l'Innovazione e la Creatività", UniBa), Alessandro Delle Donne (Comitato Tecnico Scientifico - Onehealton), Rodolfo Sardone (Responsabile Scientifico CTE Calliope), Vito Bruno (Direttore Generale ARPA Puglia), Roberto Settembrini (Segretario Generale **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**), Simone Simeone (Presidente Confindustria Taranto), Salvatore Toma (Presidente Confindustria Taranto), Vito Felice Uricchio (Commissario Straordinario per le bonifiche per la Città di Taranto). L'evento rappresenta un'importante opportunità per le startup innovative del settore One Health di entrare in contatto con importanti stakeholder, ricevere supporto e mentoring da esperti di settore e costruire una rete di collaborazioni; un'occasione per dare vita a nuove idee e contribuire alla creazione di un futuro più sostenibile e inclusivo.

## Terminata l'esercitazione "Mare Aperto"

A Cagliari, in porto, 4 cacciamine Si è conclusa l'esercitazione Nato "Mare Aperto 2024", che ha toccato anche l'isola e il porto di Cagliari, dove sono attraccate - per le visite del pubblico - quattro cacciamine.



## Shipping Italy

Trapani

### Condannato Sergio La Cava per l'inchiesta sulle carenze strutturali dei traghetti

Navi Per Caronte&Tourist divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per un anno di Redazione SHIPPING ITALY Due anni con la sospensione condizionale per Sergio La Cava e la condanna con una penale di 500 quote per la società Caronte&Tourist equivalenti a 70 mila euro oltre il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per un anno. Gli amministratori Vincenzo Franza, presidente di Caronte&Tourist Isole Minori spa, Luigi Genghi, consigliere e amministratore della NGi Spa; l'amministratore delegato di Caronte& Tourist Isole Minori Edoardo Bonanno, escono invece dal processo tra prescrizioni e assoluzioni "perché il fatto non sussiste". Si conclude così nel tardo pomeriggio di oggi il processo davanti alla giudice monocratica Adriana Sciglio per la presunta truffa nella gara di trasporti marittimi del 2015 che nel 2020 portò al sequestro della navi Pace, Caronte e Ulisse per carenze strutturali e di sicurezza dunque non adeguate al trasporto delle persone "a mobilità ridotta" come disabili e anziani. E' stata riconosciuta la responsabilità solo per La Cava nella qualità di amministratore delegato della Ngi. Per il giudice si è aggiudicato la gara della Regione relativa alla tratta di collegamento **Trapani** Isole Egadi nel 2015 affermando contrariamente al vero che la nave con cui si sarebbe svolto aveva tutte le dotazioni previste per il trasporto delle persone a mobilità ridotta. La Ngi un paio di anni dopo l'aggiudicazione venne incorporata da Caronte&Tourist. Da qui discende la condanna anche per la società, mentre sono ritenuti estranei ai fatti le persone fisiche. Fra 90 giorni le motivazioni. Il pm Roberto Conte aveva chiesto, oltre l'estensione del periodo in cui si è consumato il reato al 2022 (fino alla fine della proroga del bando che affidava il servizio di collegamento con le isole minori), anche la condanna per tutti. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



## Sindacati taxi, verso nuovo fermo nazionale

"In assenza di una formale convocazione che ad oggi non è ancora arrivata, sarà inevitabile proclamare un nuovo fermo nazionale del servizio". E' quanto dichiarano Ugl taxi, Federtaxi Cisl, Satam, Tam, Clai, Unione Artigiani, Unione Tassisti d'Italia, Uritaxi, Fast Confal taxi, Unica taxi Cgil, Orsa taxi, Usb taxi, Unimpresa, Sitan/Atn. "In seguito allo sciopero dello scorso 21 maggio, avevamo ottenuto un impegno per un possibile incontro per il prossimo lunedì; nessun segnale in tal senso risulta arrivato", affermano. Il fine dell'incontro è "riallacciare un dialogo a livello istituzionale che dopo l'arrivo in Italia del Vice capo mondiale di Uber si è purtroppo interrotto - aggiungono - e inevitabilmente, con tutte le annesse complicazioni e i certi disagi che ne deriveranno a chi è costretto a vivere in città sempre più congestionate e con un sistema di trasporto pubblico collettivo al collasso, saremo costretti, nel rispetto delle regole, a proclamare un nuovo fermo. In questo contesto non si può continuare ad ignorare i problemi di un comparto vitale per la mobilità, come quello delle auto bianche che svolgono un servizio a prezzo calmierato a prescindere dalle condizioni del mercato, sempre più schiacciato dall'abusivismo e dall'uso improprio di vetture di noleggio, amplificato ulteriormente dalle piattaforme digitali che grazie ad algoritmi e moltiplicatori tariffari, aggrediscono gli utenti nei momenti di bisogno e conducono una gigantesca azione di dumping verso i lavoratori del settore. Noi non possiamo più tacere - concludono le sigle - e dopo cinque lunghi anni, chiediamo che finalmente si riapra un confronto che **porti** ad un quadro di regole chiare per tutti".



## Il Nautilus

### Focus

## Gli Houthi rivendicano attacchi a 3 navi, di cui una nel Mediterraneo

(Foto courtesy di Yahya Sarea, portavoce militare Houthi) Il Cairo. Gli Houthi dello Yemen hanno lanciato attacchi contro tre navi nel Mar Rosso, nel Mar Mediterraneo e nel Mar Arabico, ha affermato il gruppo allineato con l'Iran, anche se il gestore della nave presumibilmente attaccata nel Mediterraneo ha detto che non c'è alcun segno di un tale incidente. Gli attacchi segnalati sono gli ultimi di una campagna durata mesi di attacchi Houthi contro le navi regionali in quella che il gruppo afferma essere solidarietà con i palestinesi che combattono Israele nella guerra di Gaza. Il portavoce militare degli Houthi, Yahya Sarea, ha dichiarato in un discorso televisivo che le forze Houthi hanno 'preso di mira' la nave Yannis nel Mar Rosso, l'Essex nel Mar Mediterraneo e la MSC Alexandra nel Mar Arabico. Gli Houthi "hanno sparato diversi missili contro la nave Essex nel Mar Mediterraneo mentre stava violando il divieto di scalare i porti palestinesi occupati", ha aggiunto Sarea. Non ha chiarito quando sono avvenuti gli attacchi. Il Comando Centrale degli Stati Uniti ha dichiarato ieri, venerdì, che gli Houthi hanno lanciato due missili balistici antinave nel Mar Rosso il 23 maggio, ma non sono stati segnalati feriti o danni. La petroliera Essex GPL (gas di petrolio liquefatto) battente bandiera della Liberia è stata ancorata al largo della costa del **porto** egiziano di Alessandria d'Egitto nel Mediterraneo ieri, secondo i dati di navigazione. La nave è gestita da Zodiac Maritime, controllata dal magnate israeliano Eyal Ofer. Un portavoce di Zodiac Maritime ha replicato: "La nave è al sicuro all'ancora nelle acque egiziane e non c'è stato alcun segno di qualcosa di insolito". In un apparente riferimento all'Essex, la Società di Sicurezza Marittima britannica Ambrey ha scritto in una nota che la nave aveva contratti di commercio tra Alessandria e Port Said, sempre in Egitto, e non aveva fatto scalo in nessun **porto** israeliano nelle ultime settimane. "La petroliera non era più al largo dell'Egitto di 15 miglia nautiche rispetto alla settimana precedente. Il linguaggio degli Houthi indicava che non avevano colpito la nave", dichiara Ambrey. "Mentre una varietà di fonti di sicurezza hanno valutato che i missili e i droni Houthi hanno una portata adeguata per raggiungere l'EMED (Mediterraneo orientale) dallo Yemen, hanno anche valutato che la coalizione e le forze militari locali possiedono adeguati sistemi di difesa aerea per contrastare questa attività proposta", ha dichiarato il principale Registro Navale delle Isole Marshall in un avviso di sicurezza la scorsa settimana. All'inizio di questo mese, il leader degli Houthi yemeniti, Abdul Malik al-Houthi, aveva detto che tutte le navi dirette verso i porti israeliani sarebbero state attaccate dal gruppo sostenuto dall'Iran, non solo quelle nella regione del Mar Rosso che ha cercato di colpire in precedenza. I militanti Houthi allineati con l'Iran hanno lanciato ripetuti attacchi con droni e missili sulle navi nei canali di navigazione cruciali del Mar Rosso, dello stretto di Bab



(Foto courtesy di Yahya Sarea, portavoce militare Houthi) Il Cairo. Gli Houthi dello Yemen hanno lanciato attacchi contro tre navi nel Mar Rosso, nel Mar Mediterraneo e nel Mar Arabico, ha affermato il gruppo allineato con l'Iran, anche se il gestore della nave presumibilmente attaccata nel Mediterraneo ha detto che non c'è alcun segno di un tale incidente. Gli attacchi segnalati sono gli ultimi di una campagna durata mesi di attacchi Houthi contro le navi regionali in quella che il gruppo afferma essere solidarietà con i palestinesi che combattono Israele nella guerra di Gaza. Il portavoce militare degli Houthi, Yahya Sarea, ha dichiarato in un discorso televisivo che le forze Houthi hanno 'preso di mira' la nave Yannis nel Mar Rosso, l'Essex nel Mar Mediterraneo e la MSC Alexandra nel Mar Arabico. Gli Houthi "hanno sparato diversi missili contro la nave Essex nel Mar Mediterraneo mentre stava violando il divieto di scalare i porti palestinesi occupati", ha aggiunto Sarea. Non ha chiarito quando sono avvenuti gli attacchi. Il Comando Centrale degli Stati Uniti ha dichiarato ieri, venerdì, che gli Houthi hanno lanciato due missili balistici antinave nel Mar Rosso il 23 maggio, ma non sono stati segnalati feriti o danni. La petroliera Essex GPL (gas di petrolio liquefatto) battente bandiera della Liberia è stata ancorata al largo della costa del porto egiziano di Alessandria d'Egitto nel Mediterraneo ieri, secondo i dati di navigazione. La nave è gestita da Zodiac Maritime, controllata dal magnate israeliano Eyal Ofer. Un portavoce di Zodiac Maritime ha replicato: "La nave è al sicuro all'ancora nelle acque egiziane e non c'è stato alcun segno di qualcosa di insolito". In un apparente riferimento all'Essex, la Società di Sicurezza Marittima britannica Ambrey ha scritto in una nota che la nave aveva contratti di commercio tra Alessandria e Port Said, sempre in Egitto, e non aveva fatto scalo in nessun porto israeliano nelle ultime settimane. "La petroliera non era più al largo dell'Enitto di 15 miglia nautiche rispetto alla settimana

## Il Nautilus

### Focus

---

al-Mandab e del Golfo di Aden da novembre per mostrare il loro sostegno ai palestinesi nella guerra di Gaza. La crisi in questa regione ha costretto gli spedizionieri a reindirizzare le merci verso viaggi più lunghi e costosi verso l'Africa meridionale e ha alimentato i timori che la guerra tra Israele e Hamas possa diffondersi e destabilizzare il Medio Oriente. Abele Carruezzo.

## Il Nautilus

### Focus

## FINCANTIERI: VARATA LA FREGATA FREMM "EMILIO BIANCHI"

Si è svolta oggi presso lo stabilimento del cantiere integrato di Riva Trigoso, la cerimonia di varo della fregata "Emilio Bianchi", ultima di una serie di 10 unità FREMM - Fregate Europee Multi Missione, commissionate a Fincantieri dalla Marina Militare Italiana nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di OCCAR, l'organizzazione congiunta per la cooperazione europea in materia di armamenti. Madrina del varo è stata la signora Maria Elisabetta Bianchi, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal Presidente di Fincantieri, Generale Claudio Graziano, e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, il Direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, e le autorità civili e militari. A seguito del varo, l'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La [Spezia](#), e sarà consegnata nell'estate del 2025. Nave "Emilio Bianchi" sarà caratterizzata, come le altre FREMM, da un'elevata flessibilità d'impiego e avrà la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate e potrà raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. Nel settore della Difesa navale, FREMM - Fregata Europea Multi Missione è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee. Il programma FREMM, che rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana ed europea, nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle unità della Marina Militare, tra cui le classi "Lupo" e "Maestrale", costruite da Fincantieri negli anni Settanta e Ottanta. Nel 2012 è stata consegnata Carlo Bergamini, nel 2013 Virginio Fasan, nel 2014 Carlo Margottini, nel 2015 Carabiniere, nel 2016 Alpino, nel 2017 Luigi Rizzo, nel 2018 Federico Martinengo, nel 2019 Antonio Marcegaglia e a novembre 2023 è stata varata la Spartaco Schergat attualmente in fase di allestimento avanzato presso gli stabilimenti del cantiere integrato e la cui consegna è prevista ad Aprile 2025..



Si è svolta oggi presso lo stabilimento del cantiere integrato di Riva Trigoso, la cerimonia di varo della fregata "Emilio Bianchi", ultima di una serie di 10 unità FREMM - Fregate Europee Multi Missione, commissionate a Fincantieri dalla Marina Militare Italiana nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di OCCAR, l'organizzazione congiunta per la cooperazione europea in materia di armamenti. Madrina del varo è stata la signora Maria Elisabetta Bianchi, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal Presidente di Fincantieri, Generale Claudio Graziano, e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, il Direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, e le autorità civili e militari. A seguito del varo, l'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La Spezia, e sarà consegnata nell'estate del 2025. Nave "Emilio Bianchi" sarà caratterizzata, come le altre FREMM, da un'elevata flessibilità d'impiego e avrà la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate e potrà raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. Nel settore della Difesa navale, FREMM - Fregata Europea Multi Missione è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee. Il programma FREMM, che rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana ed europea, nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle unità della Marina Militare, tra cui le classi "Lupo" e "Maestrale", costruite da Fincantieri negli anni Settanta e Ottanta. Nel 2012 è stata consegnata Carlo

## Informazioni Marittime

### Focus

## Fincantieri vara per la Marina fregata "Emilio Bianchi"

Si completa la commessa di dieci unità del programma europeo Fremm-Occar. La nave in consegna nel 2025 Si è svolta oggi, presso lo stabilimento del cantiere integrato di Riva Trigoso, la cerimonia di varo della fregata Emilio Bianchi, ultima di una serie di 10 unità FREMM - Fregate Europee Multi Missione, commissionate a Fincantieri dalla Marina Militare Italiana nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di OCCAR, l'organizzazione congiunta per la cooperazione europea in materia di armamenti. Madrina del varo è stata Maria Elisabetta Bianchi, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal Presidente di Fincantieri, Generale Claudio Graziano, e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, il Direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, e le autorità civili e militari. A seguito del varo, l'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La Spezia, e sarà consegnata nell'estate del 2025. Nave "Emilio Bianchi" sarà caratterizzata, come le altre FREMM, da un'elevata flessibilità d'impiego e avrà la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate e potrà raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. Nel settore della Difesa navale, FREMM - Fregata Europea Multi Missione è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee. Il programma FREMM, che rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana ed europea, nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle unità della Marina Militare, tra cui le classi "Lupo" e "Maestrale", costruite da Fincantieri negli anni Settanta e Ottanta. Nel 2012 è stata consegnata Carlo Bergamini, nel 2013 Virginio Fasan, nel 2014 Carlo Margottini, nel 2015 Carabiniere, nel 2016 Alpino, nel 2017 Luigi Rizzo, nel 2018 Federico Martinengo, nel 2019 Antonio Marcegaglia e a novembre 2023 è stata varata la Spartaco Schergat attualmente in fase di allestimento avanzato presso gli stabilimenti del cantiere integrato e la cui consegna è prevista ad Aprile 2025. Condividi Tag fincantieri Articoli correlati.



## Crociere di lusso, prove in mare per la "Ilma" della compagnia Ritz-Carlton

L'allestimento e i test finali saranno ora completati prima del suo viaggio inaugurale il 2 settembre 2024 da Monte Carlo a Civitavecchia Saint-Nazaire - La seconda nave da crociera di lusso della compagnia Ritz-Carlton ha completato le prove in mare al largo delle coste francesi. La nave Ilma costruita negli stabilimenti Chantiers de l'Atlantique, dovrebbe entrare in servizio nel settembre 2024. La costruzione della nave è iniziata con la posa della chiglia nel marzo 2023. È una delle due navi ordinate al cantiere francese: è in corso la costruzione della gemella, Luminara , che dovrebbe entrare in servizio nel 2025. Nel dettaglio, le prove in mare sono state effettuate tra il 16 e il 20 maggio. La società riferisce che sono stati condotti test sulla tenuta di mare, sul rumore, sulle vibrazioni e sul comfort rispetto all'intensità del vento. L'allestimento e i test finali saranno ora completati prima del suo viaggio inaugurale il 2 settembre 2024 da Monte Carlo a Civitavecchia. Dopo la sua inaugurazione, Ilma navigherà nel Mediterraneo per poi riposizionarsi ai Caraibi. Nel 2025 è prevista anche una crociera nel Nord Europa.



## Shipping Italy

### Focus

## Varata da Fincantieri a Riva Trigoso la nuova fregata Emilio Bianchi

Cantieri L'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La **Spezia**, e sarà consegnata nell'estate del 2025 di Redazione SHIPPING ITALY. Presso lo stabilimento di Riva Trigoso si è tenuta la cerimonia di varo della fregata Emilio Bianchi, ultima di una serie di 10 unità Fremm (Fregate Europee Multi Missione), commissionate a Fincantieri dalla Marina Militare Italiana nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di Occar, l'organizzazione congiunta per la cooperazione europea in materia di armamenti. Madrina del varo è stata la signora Maria Elisabetta Bianchi, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal Presidente di Fincantieri, Generale Claudio Graziano, e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, il Direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (Occar), Joachim Sucker, e le autorità civili e militari. A seguito del varo, l'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La **Spezia**, e sarà consegnata nell'estate del 2025. Nave Emilio Bianchi sarà caratterizzata, come le altre Fremm, da un'elevata flessibilità d'impiego e avrà la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate e potrà raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. In una nota Fincantieri sottolinea che nel settore della difesa navale, Fremm - Fregata Europea Multi Missione è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee. Il programma Fremm, che rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana ed europea, nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle unità della Marina Militare, tra cui le classi Lupo e Maestrale, costruite da Fincantieri negli anni Settanta e Ottanta. Nel 2012 è stata consegnata Carlo Bergamini, nel 2013 Virginio Fasan, nel 2014 Carlo Margottini, nel 2015 Carabiniere, nel 2016 Alpino, nel 2017 Luigi Rizzo, nel 2018 Federico Martinengo, nel 2019 Antonio Marcegaglia e a novembre 2023 è stata varata la Spartaco Schergat attualmente in fase di allestimento avanzato presso gli stabilimenti del cantiere integrato e la cui consegna è prevista ad Aprile 2025. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Cantieri L'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La Spezia, e sarà consegnata nell'estate del 2025 di Redazione SHIPPING ITALY. Presso lo stabilimento di Riva Trigoso si è tenuta la cerimonia di varo della fregata Emilio Bianchi, ultima di una serie di 10 unità Fremm (Fregate Europee Multi Missione), commissionate a Fincantieri dalla Marina Militare Italiana nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di Occar, l'organizzazione congiunta per la cooperazione europea in materia di armamenti. Madrina del varo è stata la signora Maria Elisabetta Bianchi, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal Presidente di Fincantieri, Generale Claudio Graziano, e dal Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, il Direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (Occar), Joachim Sucker, e le autorità civili e militari. A seguito del varo, l'unità proseguirà le attività di allestimento presso lo stabilimento di Muggiano, a La Spezia, e sarà consegnata nell'estate del 2025. Nave Emilio Bianchi sarà caratterizzata, come le altre Fremm, da un'elevata flessibilità d'impiego e avrà la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate e potrà raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. In una nota Fincantieri sottolinea che nel settore della difesa navale, Fremm - Fregata Europea Multi Missione è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee. Il programma Fremm, che rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana ed